

MANUALE PER LA TRASMISSIONE DEI DATI

RACCOLTA DATI: “TRATTAMENTO RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI”

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE 31 MARZO 2021, 01/DRIF/2021

(Deliberazione 30 marzo 2021, 138/2021/R/RIF)

Indice

1. Disposizioni generali.....	3
1.1 Premessa	3
1.2 Soggetti obbligati alla compilazione	3
1.3 Procedura di invio.....	4
2.1. Struttura dei template relativi agli impianti e istruzioni per la compilazione.....	11
2.1.1 Il Modulo Impianto “ModImp”	12
2.1.2 Il Modulo Flussi “ModFlussi”	24
2.1.3 Il Modulo Conto Economico “ModCE”	26
2.1.4 Il Modulo Cespiti “ModCespiti”	33
2.2. Struttura del template “FontiFinanziamento.xls” e istruzioni per la compilazione	37

1. Disposizioni generali

1.1 Premessa

Le presenti istruzioni illustrano le modalità di compilazione e presentazione dei prospetti per la trasmissione dei dati raccolti ai sensi della Deliberazione 30 marzo 2021, 138/2021/R/RIF e della Determina 31 marzo 2021, 01/DRIF/2021.

Tutte le informazioni trasmesse devono essere conservate dal gestore dell'impianto (di seguito: gestore) in modo ordinato e rese accessibili su richiesta.

Salvo diversa indicazione, tutti i dati fanno riferimento all'anno 2019 e ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2019. Ove gli esercizi contabili non coincidano con l'anno solare, il riferimento è il più recente esercizio contabile chiuso.

Tali dati rivestono natura riservata e confidenziale, pertanto non verranno diffusi se non in forma aggregata.

Per informazioni e chiarimenti relativi alla compilazione dei moduli del presente questionario è messo a disposizione il seguente indirizzo e-mail dedicato **infoanagrafica@arera.it**.

1.2 Soggetti obbligati alla compilazione

Sono tenuti alla trasmissione dei dati i gestori degli impianti di **trattamento meccanico/meccanico biologico**, di **incenerimento** e di **discarica** di cui all'**Appendice 1**¹ alla presente relazione. Laddove vi siano impianti di **trattamento meccanico/meccanico biologico**, di **incenerimento** e di **discarica** di rifiuti urbani e di origine urbana, non inclusi nell'Appendice 1 ma operativi al 31 dicembre 2019, i gestori sono comunque tenuti alla trasmissione dei dati.

I suddetti gestori sono tenuti alla trasmissione dei dati indipendentemente dalla forma giuridica o dal titolo in base al quale svolgono la relativa attività.

Sono esclusi dagli obblighi di cui alla presente raccolta tra gli altri:

- i) i gestori di impianto/i che trattano esclusivamente rifiuti speciali non derivanti dal trattamento di rifiuti urbani;
- ii) i gestori di altri impianti che trattano rifiuti urbani, ma che non rientrano nelle suddette categorie (impianti per il trattamento della frazione differenziata, compostaggio ecc.).

Ove fossero intervenute variazioni del titolare della gestione dell'impianto rispetto al periodo a cui fanno riferimento i dati da trasmettere, tali variazioni dovranno essere comunicate agli uffici dell'ARERA all'indirizzo e-mail **infoanagrafica@arera.it** indicando in oggetto "Raccolta dati: Servizi di Trattamento Rifiuti urbani e assimilati - società" con nome, cognome, telefono diretto, ragione sociale e codice Autorità".

¹ Elenco degli impianti che risultano operativi al 2019 secondo il catasto nazionale dei rifiuti aggiornato dall'ISPRA.

1.3 Procedura di invio

I gestori devono inviare i dati e le informazioni richiesti tramite il sistema *on line* entro e non oltre il 30 aprile 2021. **Non saranno accettati dati forniti su prospetti di lavoro diversi o modificati rispetto a quelli pubblicati.**

Le istruzioni di invio riportate di seguito fanno riferimento alle modalità con cui le informazioni devono essere trasmesse all’Autorità.


Accesso alla raccolta

Per accedere alla raccolta “*Trattamento rifiuti urbani e assimilati*” il primo passo da effettuare è autenticarsi inserendo i propri dati di accesso nell’apposita sezione del sito <https://rd.arera.it/raccolte-dati>.

Dopo aver effettuato l’autenticazione (Figura 1.1), l’operatore accederà a una pagina che mostra l’elenco delle raccolte dati a cui è abilitato (Figura 1.2): tra le quali troverà la raccolta dati *Trattamento rifiuti urbani e assimilati*”.



Autenticazione con
LA TUA IDENTITA' DIGITALE "PASSWORD UNICA"


 **Entra con SPID**

SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, è il sistema di accesso che consente di utilizzare, con un'identità digitale unica, i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati accreditati.

Se sei già in possesso di un'identità digitale, accedi con le credenziali del tuo gestore. Se non hai ancora un'identità digitale, richiedila ad uno dei gestori.

[Maggiori informazioni](#)
[Non hai SPID?](#)
[Serve aiuto?](#)

Autenticazione con
CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI O CREDENZIALI

 **Entra con CNS o credenziali**

La **Carta Nazionale dei Servizi** è una Smart Card o una Business Key che contiene un "certificato digitale" di autenticazione personale.

Per l'accesso con **CNS** sono necessari:

- una Smart Card o una Business Key che risponda ai requisiti della **Carta Nazionale dei Servizi (CNS)**;
- **codice PIN** (Personal Identification Number) della CNS;
- un **lettore di Smart Card** e relativi **driver** di gestione.

Per l'accesso con **credenziali** sono necessari user id e password rilasciati al momento dell'iscrizione. L'accesso con credenziali sarà disponibile fino al **30/09/2021**.

Figura 1.1: pagina di accesso

ARERA
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Logout

OPERATORE
Ragione sociale: Testé Flóviana
Partita Iva: 198419841984 Utente: venerdì bis

Indice raccolte Anagrafiche Pannello di controllo

Raccolte dati abilitate

- Adempimenti articolo 2, comma 2 delibera 573/2013/R/GAS
- Bonus elettrico Distributori
- Bonus elettrico Venditori
- Bonus gas Distributori
- Bonus gas Venditori
- Comunicazione ai sensi del comma 26.1 dell'Allegato A alla deliberazione 569/2019/R/GAS
- Comunicazione dati unbundling contabile (Dichiarazione preliminare)
- Comunicazione dei dati per la determinazione degli obiettivi di risparmio energetico - Settore energia elettrica
- Comunicazione dei dati per la determinazione degli obiettivi di risparmio energetico - Settore gas naturale
- Condizioni medie di fornitura Gas naturale
- Continuità del servizio elettrico
- Contratti bilaterali per l'acquisto di TEE
- Contributo per il funzionamento dell'Autorità
- Controspettivo servizio di Misura Energia Prodotta - MEP
- Sconto dipendenti
- Separazione Funzionale - Piano di sviluppo annuale e pluriennale postapprovazione
- Separazione Funzionale - Piano di sviluppo annuale e pluriennale preapprovazione
- Separazione Funzionale - Rapporto annuale sul rispetto degli obblighi della disciplina di accesso di terzi e sull'economicità della gestione
- Separazione Funzionale - Rapporto annuale sulle misure adottate
- Servizio di Fornitura di Ultima Istanza - FUI
- Sicurezza degli impianti di utenza a gas - Postcontatore - Distribuzione gas
- Sicurezza degli impianti di utenza a gas - Postcontatore - Trasporto Gas Naturale
- Sicurezza e continuità del servizio di distribuzione gas
- Sicurezza e continuità del servizio di distribuzione gas (comma 28.17 dell'allegato A alla deliberazione 574/2013/R/GAS)
- Sicurezza e continuità del servizio di trasporto del gas naturale
- Switching distributori di energia elettrica
- Switching distributori di gas
- Tariffa rifiuti
- Tariffe di distribuzione gas naturale e fornitura gas diversi da gas naturale
- Tariffe Irtiche 2014-2015; Istanze ai sensi articolo 5.5 del 643/2013/R/Idr
- Teleselezione dei misuratori di Bassa Tensione
- **Trattamento dei rifiuti urbani e assimilati**
- Usi piccoli energia elettrica


Figura 1.2: Indice delle raccolte

Selezionando il link relativo alla presente raccolta dati, si accede alla pagina dello “*Storico edizioni raccolta dati Trattamento dei rifiuti urbani e assimilati*” (Figura 1.3).

In questa pagina, è presente il link per tornare all’indice delle raccolte dati (rettangolo rosso), oltre ad altre informazioni sulla menzionata raccolta dati, quali:

- l’edizione e il suo riferimento;
- il periodo di svolgimento della raccolta;
- lo stato della raccolta (aperta o chiusa);
- lo stato della compilazione (non iniziata, parziale o completa);
- le informazioni riguardanti l’invio definitivo (non effettuato o effettuato);
- il link per accedere alla raccolta dati (riquadro verde), rappresentato dall’icona che precede il riferimento dell’edizione e dallo stato della raccolta.

Il simbolo  indica che i dati sono modificabili in quanto la raccolta è aperta e non è stato ancora effettuato l’invio definitivo.

Il simbolo  indica che la raccolta è stata compilata completamente, ma non è stato ancora effettuato l’invio definitivo; i dati sono pertanto modificabili.


Il simbolo  indica che i dati non sono modificabili poiché è già stato effettuato l’invio definitivo, ovvero in quanto la raccolta è chiusa.



Figura 1.3: Storico della raccolta

Il pannello di controllo della raccolta dati

Accedendo alla raccolta dati viene visualizzata la pagina “Pannello di controllo” (Figura 1.4),

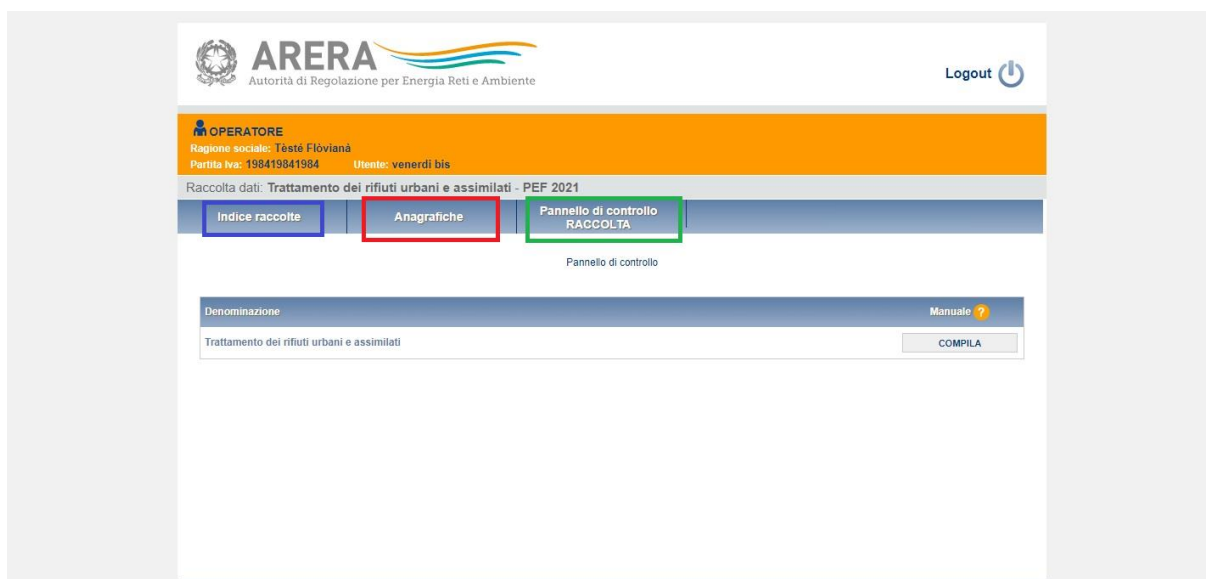


Figura 1.4: Pannello di controllo

Nel pannello di controllo, come nelle successive maschere, è presente il bottone per poter tornare all’indice delle raccolte (rettangolo blu in Figura 1.4). Inoltre, da qualsiasi maschera è sempre possibile tornare a questa pagina cliccando il bottone in alto a destra “Pannello di controllo RACCOLTA” (rettangolo verde in Figura 1.4).

Per procedere alla compilazione delle maschere, premere il pulsante “COMPILA” nel pannello di controllo (Figura 1.4).

Maschera di compilazione/upload dei dati

La maschera è suddivisa in varie sezioni, meglio specificate nel seguito del presente manuale, accessibili semplicemente scorrendo la barra nel *browser*.

Parte superiore – Download dei *template* relativi agli impianti



Figura 1.5: maschera di compilazione – parte superiore relativa al download dei *template* relativi agli impianti

I tre pulsanti evidenziati con il rettangolo rosso consentono di scaricare i *template* relativi ai dati da comunicare per le tre macro-tipologie di impianti oggetto della raccolta dati: trattamento meccanico/meccanico-biologico, incenerimento e discarica.

Parte centrale – Dati per impianto

IMPIANTI DI TRATTAMENTO MECCANICO - BIOLOGICO (TMB)

Impianto TMB num. 1

Assegna una denominazione impianto

Regione-Provincia-Comune

Carica il template "dati per impianto - TMB"

FileImpianto_TMB_2021_1.xlsx SCARICA FILE

Scegli file Nessun file selezionato

Impianto TMB num. 2

Assegna una denominazione impianto

Regione-Provincia-Comune

Carica il template "dati per impianto - TMB"

FileImpianto_TMB_2021_2.xlsx SCARICA FILE

Scegli file Nessun file selezionato

Figura 1.6: maschera di compilazione – parte centrale per la comunicazione dei dati relativi agli impianti

In questa sezione è possibile effettuare l'*upload* dei *template* relativi agli impianti già compilati. Più precisamente, per ogni macro-tipologia impiantistica si prevede la configurazione al massimo di 10 impianti (30 in totale per le tre macro-tipologie). La prima parte della sezione è dedicata agli impianti di trattamento meccanico/meccanico-biologico, la seconda agli impianti di incenerimento e la terza alle discariche. In ogni riquadro, corrispondente al singolo impianto, l'operatore dovrà assegnare una denominazione (campo di testo "assegna una denominazione impianto") ed eseguire l'*upload* del file, compilato a partire dal *template* relativo alla specifica tipologia impiantistica. La denominazione del file dovrà riportare la Regione-Provincia-Comune di localizzazione dell'impianto, come indicata nel relativo template nel foglio ModImp (paragrafo 2.1.1).

Una volta caricato il file in una determinata sezione ed eseguito il salvataggio, alla successiva apertura della maschera sarà presente il corrispondente pulsante "Scarica File", che consente appunto di effettuare il *download* del file caricato.

Laddove, prima dell'invio definitivo fosse necessario sostituire il file precedentemente caricato (ad. esempio per porre rimedio ad un errore), è necessario eseguire nuovamente l'operazione di *upload*.

Ai fini della corretta compilazione della raccolta dati, si deve prestare attenzione alle seguenti indicazioni:

- non assegnare la stessa denominazione a due impianti differenti;

- nel caso in cui il gestore debba effettuare l’*upload* di più file afferenti alla stessa tipologia impiantistica, il file deve essere nominato riportando il nome del *template* e il relativo numero progressivo (ad esempio, in presenza di 3 impianti TMB, FileImpianto TMB_2021_1, FileImpianto TMB_2021_2, FileImpianto TMB_2021_3);
- non eseguire l’*upload* di file che non siano compilati partendo dai *template* forniti;
- i *template* scaricati sono “protetti”, e non sarà possibile, dunque, modificarne la struttura, ma solo compilare i dati. Non sono ammissibili dati forniti su supporti differenti o modificati rispetto a quelli messi a disposizione da ARERA. Non rimuovere pertanto la protezione.

Parte inferiore – dati per gestore

DATI RELATIVI AL GESTORE	
Bilancio anno 2019 (*)	Bilancio 2019.pdf <input type="button" value="SCARICA FILE"/> <input type="button" value="Scegli file"/> Nessun file selezionato
Piano finanziario (d.lgs. n. 36/2003), solo per discariche	Piano finanziario discariche.pdf <input type="button" value="SCARICA FILE"/> <input type="button" value="Scegli file"/> Nessun file selezionato
Copia dei contratti tipo di conferimento (*)	Copia contratti tipo.pdf <input type="button" value="SCARICA FILE"/> <input type="button" value="Scegli file"/> Nessun file selezionato
Scarica il template "Fonti di finanziamento"	<input type="button" value="DOWNLOAD"/>
Carica il template "Fonti di finanziamento" (*)	Fonti di finanziamento.xlsx <input type="button" value="SCARICA FILE"/> <input type="button" value="Scegli file"/> Nessun file selezionato
Scarica il template "Dichiarazione di veridicità dei dati"	<input type="button" value="DOWNLOAD"/>
Carica il template "Dichiarazione di veridicità dei dati" (*)	Dichiarazione veridicità.pdf <input type="button" value="SCARICA FILE"/> <input type="button" value="Scegli file"/> Nessun file selezionato

Figura 1.7: maschera di compilazione – parte inferiore per la compilazione dei dati relativi al gestore

Nella parte inferiore della maschera, inerente ai dati relativi al gestore, l’operatore deve effettuare l’*upload* dei seguenti documenti:

- bilancio d’esercizio (conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa) al 31 dicembre 2019;
- per le discariche, il piano finanziario di cui all’articolo, 8 comma 1, lettera m), del D. Lgs. 36/2003;
- copia dei contratti tipo di conferimento, laddove il conferimento dei rifiuti all’impianto avvenga sulla base di singoli contratti tra il conferente e il gestore dell’impianto;

- fonti di finanziamento in cui sono richiesti i dati identificativi del gestore e i dati economico-finanziari relativi al gestore stesso (paragrafo 2.2);
- dichiarazione di veridicità delle informazioni e dei dati trasmessi firmata dal legale rappresentante del gestore, ai sensi e per gli effetti del d.p.r. n. 445/2000, secondo il modello predisposto dall’Autorità.

Ove non è richiesta la compilazione di un *template*, si può caricare un file con struttura libera. Il caricamento dei file richiesti in questa sezione della raccolta dati è obbligatorio (contrassegnati con il simbolo “*”), ai fini delle successive operazioni di salvataggio e invio definitivo.

Per il salvataggio e la visualizzazione valgono le stesse considerazioni fatte a proposito del file relativo agli impianti.

Salvataggio e invio definitivo

Il pulsante “**SALVA**” posto al termine della maschera consente di salvare il lavoro eseguito, in maniera tale che, eseguendo il *logout* e successivamente aprendo una nuova sessione, esso sarà disponibile per la continuazione o l’invio definitivo. Dopo questa operazione i file verranno letti manualmente e dai sistemi automatici e **NON SARA’ POSSIBILE apportare opportune modifiche, salvo una richiesta (vedi par. successivo).**

Richiesta di informazioni e rettifica dei dati

Per eventuali informazioni, supporto e rettifica di tipo tecnico dei dati è possibile contattare il numero verde



attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.30. In alternativa è disponibile l’indirizzo di posta elettronica: **infoanagrafica@arera.it**.

L’eventuale rettifica dei dati già inviati in modo definitivo deve essere autorizzata dall’Autorità. Se l’Autorità deciderà di abilitare l’utente, gli verrà inviata un’e-mail di notifica e comparirà, all’interno della raccolta, un bottone che consentirà all’utente di effettuare la richiesta all’Autorità. Nella richiesta va specificata la motivazione della rettifica.

2. Indicazioni operative sulla compilazione del questionario

I prospetti per la trasmissione dei dati constano di quattro file in formato Excel, denominati:

1. *FontiFinanziamento.xls*;
2. *FileImpianto_TMB_2021.xls* relativo agli impianti di trattamento meccanico/meccanico biologico;
3. *FileImpianto_INC_2021.xls* relativo agli impianti incenerimento;
4. *FileImpianto_DIS_2021.xls* relativo alle discariche.

I file contengono fogli di lavoro protetti e quindi non modificabili nella struttura da parte dei compilatori. Come precedentemente indicato non saranno accettati dati forniti su fogli di lavoro diversi o modificati rispetto a quelli pubblicati.

I campi si distinguono in campi a compilazione libera, campi a compilazione guidata attraverso menu a tendina, campi di calcolo o visualizzazione valori (non modificabili).

LEGENDA COMPILAZIONE:

campo a compilazione libera	campo con menu a tendina	calcolo o visualizzazione dei valori automatica
-----------------------------	--------------------------	---

Tutti gli altri campi non sono compilabili.

Ogni gestore di impianto/i di cui al precedente paragrafo 1.2 è tenuto alla compilazione di un template (*FileImpianto_TMB_2021.xls*, *FileImpianto_INC_2021.xls*, *FileImpianto_DIS_2021.xls*) per ogni singolo impianto gestito.

Ogni gestore di impianto/i è tenuto alla compilazione di un unico file *FontiFinanziamento.xls* indipendentemente dal numero di impianti gestiti.

Qualora nel medesimo perimetro impiantistico ricadano più impianti tra quelli oggetto della presente raccolta dati, dovranno essere compilati più *FileImpianto.xls* (ad esempio se è presente un TMB nell'area di una discarica, andrà compilato sia il *FileImpianto_TMB.xls* che il *FileImpianto_DIS.xls*).

2.1. Struttura dei template relativi agli impianti e istruzioni per la compilazione

I *FileImpianto_TMB_2021.xls*, *FileImpianto_INC_2021.xls* e *FileImpianto_DIS_2021.xls* si compongono di una prima scheda "Menu" (in cui è riportata la struttura del file e brevi note per la compilazione) e delle seguenti schede:

FileImpianto	Contenuti
ModImp	Dati identificativi dell'impianto (denominazione, ubicazione, gestore, proprietari), dati tecnici dell'impianto e dati operativi della gestione relativi all'impianto
ModFlussi	Dati relativi ai flussi di rifiuti urbani e di origine urbana in ingresso all'impianto e ai prezzi/tariffe applicati dal gestore dell'impianto
ModCE	Dati relativi al conto economico (ricavi/costi relativi alla gestione dell'impianto)
ModCespiti	Stratificazione dei cespiti

Di seguito sono descritti i contenuti delle diverse schede e le relative istruzioni per la compilazione.

2.1.1 Il Modulo Impianto “ModImp”

Il “ModImp” si sviluppa in tre sezioni così denominate:

- Identificazione impianto;
- Dati tecnici;
- Dati operativi della gestione.

La prima sezione IDENTIFICAZIONE IMPIANTO contiene tre sottosezioni relative rispettivamente all’identificazione dell’impianto “*denominazione e localizzazione impianto*”, l’identificazione del gestore dell’impianto, ovvero del soggetto che compila e trasmette i dati, “*gestore impianto*” e l’identificazione dei proprietari dell’impianto “*proprietari impianto*”.

Nella sezione *denominazione e localizzazione impianto* sono riportati i dati necessari all’identificazione univoca dell’impianto stesso.

DENOMINAZIONE E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

DENOMINAZIONE IMPIANTO	
localizzazione impianto	Regione - Provincia - Comune
	Provincia
	Comune
	codice istat
	indirizzo
	ATO
	EGATO

La denominazione impianto è il nome con cui è identificato l’impianto.

Nella sezione “*localizzazione impianto*” è necessario specificare nella prima cella dal menu a tendina la voce “Regione – Provincia - Comune”². Laddove l’impianto non sia presente nell’elenco del menu a tendina è possibile selezionare la voce “ALTRO” riportando nelle successive celle la Regione, la Provincia e il Comune di ubicazione e il codice Istat³ di quest’ultimo.

Dovrà quindi essere compilato l’indirizzo di ubicazione, la denominazione dell’Ambito Territoriale Ottimale in cui ricade l’impianto e la denominazione del corrispondente Ente di governo dell’ambito.

Nella sezione *gestore impianto* sono riportati i dati necessari all’identificazione del gestore dell’impianto.

GESTORE IMPIANTO

Gestore dell'impianto (ragione sociale)
<i>partita IVA</i>
<i>codice fiscale</i>
<i>natura giuridica del gestore</i>
attività svolte dal Gestore

Nella suddetta sezione vanno riportati ragione sociale, partita IVA e codice fiscale⁴ del gestore dell’impianto e la natura giuridica selezionabile tra le seguenti voci:

natura giuridica del gestore
Azienda speciale
Azienda speciale consortile
Consorzio
Gestione in economia
Società a responsabilità limitata (S.r.l.)
Società consortile S.p.A.
Società consortile S.r.l.
Società cooperativa a r.l.
Società in accomandita semplice (S.a.s.)
Società in nome collettivo (S.n.c.)
Società per azioni (S.p.A.)

Alla riga “attività svolte dal gestore” riportare una delle seguenti tre opzioni

² La voce “Regione – Provincia - Comune” è selezionabile dall’elenco degli impianti che risultano operativi secondo il catasto nazionale dei rifiuti aggiornato al 2019 dall’ISPRA e riportato nell’**Appendice 1** alla presente relazione.

³ Qualora il codice ISTAT inizi con uno zero, è necessario porre un apostrofo prima dello stesso zero ai fini della corretta visualizzazione.

⁴ Qualora tali voci inizino con uno zero, è necessario porre un apostrofo prima dello stesso zero ai fini della corretta visualizzazione.

attività svolte dal Gestore
Gestore integrato
Gestore del singolo impianto
Gestore di più impianti

Nella sezione *proprietari impianto* sono riportati i dati necessari all'identificazione dei proprietari dell'impianto stesso.

Con riferimento all'impianto (o a parti dello stesso) il **proprietario** è il soggetto giuridico che ne ha iscritto il corrispondente valore nei conti patrimoniali.

PROPRIETARI IMPIANTO

<i>Il proprietario coincide con il gestore?</i>
<i>n° di Proprietari</i>
ID Prop
<i>Proprietario impianto</i> (denominazione/ragione sociale)
Tipologia di proprietario
P. IVA Proprietario / Codice Istat Comune proprietario

In primo luogo, è necessario indicare se il proprietario coincide con il gestore (SI/NO):

- Se il 100% della proprietà dell'impianto è del gestore indicare "SI"; in tal caso non è necessario compilare le altre celle relative alla sezione *proprietari impianto*;
- Se l'impianto è di proprietà di più soggetti indicare "NO" e nella successiva cella "n° di Proprietari" indicare il numero di soggetti, tra i quali è divisa la proprietà dell'impianto (tra questi deve essere contato anche il gestore, qualora figuri tra i soggetti proprietari).

In presenza di più proprietari, indicando il relativo numero nella suddetta cella, apparirà un numero di colonne pari al numero dei proprietari da compilare con i dati relativi a ciascun proprietario. In particolare, verrà assegnato automaticamente un codice "*ID Prop*" sequenziale e dovranno essere indicati la ragione sociale del proprietario, la tipologia di proprietario e la partita IVA⁵ (o il codice Istat nel caso in cui il proprietario sia il Comune o la Regione). La tipologia di proprietario è selezionabile tra le seguenti:

⁵ Qualora la partita IVA o il codice ISTAT del Comune inizino con uno zero è necessario porre un apostrofo prima dello stesso zero ai fini della corretta visualizzazione.

tipologia di proprietario
società collegata/controllata/controllante
Altra società privata
Altra società pubblica
Regione
Comune
Comunità montana
Consorzio
Società del patrimonio

Laddove il gestore figure tra i proprietari dell'impianto, indicarlo nella prima colonna corrispondente a "ID Prop" pari a "1".

Le informazioni richieste nella sezione DATI TECNICI variano in rapporto alla tipologia di impianto.

In particolare, quanto richiesto nella suddetta sezione fa riferimento a dati di progetto dell'impianto e a dati relativi all'autorizzazione dell'impianto. In particolare, per quanto riguarda l'autorizzazione, si fa riferimento all'ultimo provvedimento autorizzativo, ovvero a quello in corso di validità.

Relativamente agli inceneritori sono richiesti:

INCENERITORE

	<i>anno realizzazione</i>	
	<i>anno entrata in esercizio</i>	
caratteristiche impianto	<i>Numero di linee</i>	
	<i>Carico Termico nominale [MW]</i>	
	<i>Tecnologia di combustione</i>	
	<i>Potenza elettrica nominale [MW]</i>	
autorizzazione	<i>Autorizzazione ai sensi dell'Allegato C, D. Lgs 152/2006</i>	
	<i>Provvedimento autorizzativo</i>	
	<i>data inizio autorizzazione</i>	
	<i>data fine autorizzazione</i>	
	<i>Carico Termico autorizzato [MW]</i>	
	<i>Capacità di trattamento oraria autorizzata [t/h]</i>	
	<i>Capacità di trattamento annuale autorizzata per RU [t/a]</i>	
	<i>Capacità di trattamento annuale autorizzata per RS [t/a]</i>	
	<i>Capacità di trattamento annuale autorizzata [t/a]</i>	0

Dove:

- anno realizzazione: è l'anno in cui è stata completata la realizzazione dell'impianto;
- anno di entrata in esercizio: è l'anno in cui è iniziata l'attività dell'impianto;
- Numero di linee dell'impianto;

- Carico Termico nominale [MW]: somma delle capacità di incenerimento dei forni che costituiscono l'impianto, quali dichiarate dal costruttore e confermate dal gestore, espressa come prodotto tra la quantità oraria di rifiuti inceneriti ed il potere calorifico dichiarato dei rifiuti;
- Tecnologia di combustione: indicare una delle seguenti opzioni:

Tecnologia di combustione
Forno a griglia
Forno a tamburo rotante
Forno a letto fluido

- Potenza elettrica nominale [MW];
- Autorizzazione ai sensi dell'Allegato B e C, D. Lgs. 152/2006: indicare se l'impianto è classificato come R1 (utilizzo principale come combustibile o altro mezzo per produrre energia) o D10 (Incenerimento a terra);
- Provvedimento autorizzativo: indicare gli estremi e la tipologia del provvedimento autorizzativo (art. 208 D. Lgs. 152/2006, autorizzazione integrata ambientale ecc.);
- data inizio autorizzazione;
- data fine autorizzazione;
- Carico Termico autorizzato [MW];
- Capacità di trattamento oraria autorizzata [t/h]: è la capacità di trattamento oraria totale (rifiuti urbani e rifiuti speciali) autorizzata, espressa in tonnellate;
- Capacità di trattamento annuale autorizzata per RU [t/a]: è la capacità di trattamento annuale autorizzata relativa ai rifiuti urbani, espressa in tonnellate;
- Capacità di trattamento annuale autorizzata per RS [t/a]: è la capacità di trattamento annuale autorizzata relativa ai rifiuti speciali, espressa in tonnellate;
- Capacità di trattamento annuale autorizzata [t/a]: è la capacità di trattamento annuale autorizzata, espressa in tonnellate, è data dalla somma delle due voci sopra indicate.

Relativamente alle discariche sono richiesti:

DISCARICA

<i>anno realizzazione</i>		
<i>anno entrata in esercizio</i>		
<i>superficie [m²]</i>		
autorizzazione	<i>Provvedimento autorizzativo</i>	
	<i>data inizio autorizzazione</i>	
	<i>data fine autorizzazione</i>	
	Capacità totale della discarica autorizzata [m³]	
	Capacità di trattamento annuale per RU [t/a]	
	Capacità di trattamento annuale per RS [t/a]	
	Capacità di trattamento annuale autorizzata [t/a]	0

Dove:

- anno realizzazione: è l'anno in cui è stata completata la realizzazione dell'ultimo/i lotto/i (o vasche) ovvero di quelli attualmente in esercizio;
- anno entrata in esercizio: è l'anno in cui è iniziato il riempimento dei lotti (o vasche) in esercizio;
- superficie [m²]: è la superficie totale di progetto su cui si estende la discarica;
- Provvedimento autorizzativo: indicare gli estremi e la tipologia del provvedimento autorizzativo (art. 208 D. Lgs. 152/2006, autorizzazione integrata ambientale ecc.);
- data inizio autorizzazione;
- data fine autorizzazione;
- capacità totale della discarica autorizzata [m³]: è la capacità totale autorizzata, espressa in metri cubi;
- Capacità di trattamento annuale per RU [t/a]: è la capacità di trattamento annuale autorizzata relativa ai rifiuti urbani, espressa in tonnellate;
- Capacità di trattamento annuale per RS [t/a]: è la capacità di trattamento annuale autorizzata relativa ai rifiuti speciali, espressa in tonnellate;
- Capacità di trattamento annuale autorizzata [t/a]: è la capacità di trattamento annuale autorizzata, espressa in tonnellate, data dalla somma delle due voci sopra indicate.

Relativamente agli impianti di trattamento meccanico/meccanico biologico sono richiesti:

TMB

<i>anno realizzazione</i>		
<i>anno entrata in esercizio</i>		
<i>Tipologia di trattamento TMB</i>		
<i>Trattamento della frazione organica</i>		
<i>Produzione CSS</i>		
autorizzazione	<i>Provvedimento autorizzativo</i>	
	<i>data inizio autorizzazione</i>	
	<i>data fine autorizzazione</i>	
	Capacità trattamento autorizzata [t/h]	
	Capacità di trattamento annuale per RU [t/a]	
	Capacità di trattamento annuale per RS [t/a]	
	Capacità di trattamento annuale autorizzata [t/a]	0

Dove:

- anno realizzazione: è l'anno in cui è stata completata la realizzazione dell'impianto;
- anno entrata in esercizio: è l'anno in cui è iniziata l'attività dell'impianto;
- Tipologia di trattamento TMB: indicare una delle seguenti opzioni:

Tipologia di trattamento TMB - TM
TMB a flusso separato
TMB a flusso unico
TM a flusso unico

- Trattamento della frazione organica: indicare una delle seguenti opzioni:

Trattamento della frazione organica
Bioessiccazione
Biostabilizzazione aerobica
Biostabilizzazione anaerobica

- Produzione CSS: indicare "SI" se nell'impianto viene prodotto combustibile solido secondario così come definito dall'art. 183 comma 1 lettera cc) del D. Lgs. 152/2006;
- Provvedimento autorizzativo: indicare gli estremi e la tipologia del provvedimento autorizzativo (art. 208 D. Lgs. 152/2006, autorizzazione integrata ambientale ecc.);
- data inizio autorizzazione;
- data fine autorizzazione;
- Capacità di trattamento oraria autorizzata [t/h]: è la capacità di trattamento oraria totale (rifiuti urbani e rifiuti speciali) autorizzata, espressa in tonnellate;

- Capacità di trattamento annuale autorizzata per RU [t/a]: è la capacità di trattamento annuale autorizzata relativa ai rifiuti urbani, espressa in tonnellate;
- Capacità di trattamento annuale autorizzata per RS [t/a]: è la capacità di trattamento annuale autorizzata relativa ai rifiuti speciali, espressa in tonnellate;
- Capacità di trattamento annuale autorizzata [t/a]: è la capacità di trattamento annuale autorizzata, espressa in tonnellate, data dalla somma delle due voci sopra indicate.

Nella sezione DATI OPERATIVI DELLA GESTIONE i dati richiesti fanno riferimento alla annualità 2019.

In particolare, si chiede di indicare il totale dei flussi in ingresso (di rifiuti urbani e di rifiuti speciali) e il totale di rifiuti in uscita, oltre che le informazioni relative all'energia prodotta e all'energia consumata.

Nello specifico, per quanto riguarda gli inceneritori, sono richieste le seguenti informazioni:

INCENERITORE

Rifiuti in ingresso (t/a)	RU [t/a]
	Rif. da trattamento RU [t/a]
	Tot. RU [t/a]
	RS [t/a]
	totale [t/a]
Flussi in uscita (t/a)	Rifiuti da smaltire [t/a]
	Rifiuti avviati a recupero [t/a]
Energia elettrica prodotta [kWh/a]	
di cui autoconsumo [kWh/a]	
Energia termica prodotta [kWh/a]	
di cui autoconsumo [kWh/a]	
Energia consumata totale [kWh/a]	
Potere calorifico inferiore per rifiuti urbani e assimilati PCI_{RSU} [kJ/kg]	
indice di efficienza energetica R1 di cui alla Direttiva 2008/98/CE	
E_p	produzione annuale equivalente di energia
E_f	energia fornita nell'anno all'unità d'incenerimento da combustibili ausiliari
E_i	energia complessivamente importata dall'unità d'incenerimento escludendo EW ed EF
E_w	energia contenuta nel rifiuto complessivamente trattato
CCF	Climate correction factor

La sezione “rifiuti in ingresso” contiene in particolare le seguenti voci:

- RU [t/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in tonnellate, di rifiuti urbani e assimilati in ingresso all'impianto;
- Rif. da trattamento RU [t/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in tonnellate, di rifiuti urbani pretrattati (CER 19XXXX) in ingresso all'impianto;
- Tot. RU [t/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in tonnellate, di rifiuti urbani e di rifiuti derivanti da trattamento di rifiuti urbani in ingresso all'impianto, tale valore viene calcolato automaticamente come somma dei due valori sopra elencati
- RS [t/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in tonnellate, di rifiuti speciali in ingresso all'impianto;

- totale [t/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in tonnellate, di rifiuti in ingresso all'impianto, tale valore viene calcolato automaticamente come somma dei due valori sopra elencati ("Tot. RU" e "RS").

Per quanto riguarda i "flussi in uscita" relativamente agli inceneritori viene richiesto di specificare:

- Rifiuti da smaltire [t/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in tonnellate, di rifiuti totali prodotti avviati o da avviare a smaltimento (scorie, ceneri ecc.);
- Rifiuti avviati a recupero [t/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in tonnellate, di rifiuti totali prodotti avviati o da avviare a recupero (alluminio, altri metalli ferrosi e non ferrosi, materiale destinato alla produzione di calcestruzzo, ecc.);

Per quanto riguarda la produzione e il consumo di energia relativamente agli inceneritori viene richiesto di specificare:

- Energia elettrica prodotta [kWh/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in chilowattora, di energia elettrica prodotta dall'impianto;
 - di cui autoconsumo [kWh/a]: è la quota parte dell'energia elettrica totale annua prodotta, espressa in chilowattora, consumata per il funzionamento dell'impianto e delle relative pertinenze;
- Energia termica prodotta [kWh/a] è il quantitativo totale annuo, espresso in chilowattora, di energia termica prodotta dall'impianto;
 - di cui autoconsumo [kWh/a]: è la quota parte dell'energia termica totale annua prodotta, espressa in chilowattora, consumata per il funzionamento dell'impianto e delle relative pertinenze;
- Energia consumata totale [kWh/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in chilowattora, di energia consumata per il funzionamento dell'impianto e delle relative pertinenze (comprende gli autoconsumi e gli acquisti dalla rete).

Si chiede infine di fornire:

- Potere calorifico inferiore per rifiuti urbani e assimilati e di origine urbana PCI_{RSU} [kJ/kg]: è il potere calorifico inferiore medio misurato nell'anno di riferimento, espresso in chilocalorie per chilogrammo, dei rifiuti solidi urbani e di origine urbana in ingresso all'impianto;
- Indice di efficienza energetica R1 di cui alla Direttiva 2008/98/CE: è il valore dell'indice di efficienza energetica R1 calcolato secondo quanto previsto dalla Direttiva 2008/98/CE e riportato nel richiamato Allegato C alla Parte quarta del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.; si chiede inoltre di indicare le seguenti componenti per il calcolo dell'indice R1, ovvero:
 - EP, produzione annuale equivalente di energia: energia annua prodotta sotto forma di energia termica o elettrica, calcolata moltiplicando l'energia sotto forma

di elettricità per 2,6 e l'energia termica prodotta per uso commerciale per 1,1 (GJ/anno);

- EF, energia fornita nell'anno all'unità d'incenerimento da combustibili ausiliari: alimentazione annua di energia nel sistema con combustibili che contribuiscono alla produzione di vapore (GJ/anno);
- EI, energia complessivamente importata dall'unità d'incenerimento escludendo EW ed EF: energia annua importata, escluse EW ed EF (GJ/anno);
- EW, energia contenuta nel rifiuto complessivamente trattato: energia annua contenuta nei rifiuti trattati calcolata in base al potere calorifico netto dei rifiuti (GJ/anno);
- CCF, Climate Correction Factor: valore del fattore di correzione corrispondente all'area climatica nella quale insiste l'impianto di incenerimento.

Con riferimento ai dati operativi delle discariche, sono richieste le seguenti informazioni:

DISCARICA

Rifiuti in ingresso (t/a)	RU [t/a]
	Rif. da trattamento RU [t/a]
	Tot. RU [t/a]
	RS [t/a]
	totale [t/a]
Flussi in uscita	Percolato [m³/a]
	Biogas captato [Nm³/a]
Energia elettrica prodotta [kWh/a]	
di cui autoconsumo [kWh/a]	
Energia consumata totale [kWh/a]	
Capacità residua impianto al 31 dicembre [m³]	

La sezione “rifiuti in ingresso” contiene in particolare le seguenti voci:

- RU [t/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in tonnellate, di rifiuti urbani e assimilati in ingresso all'impianto;
- Rif. da trattamento RU [t/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in tonnellate, di rifiuti urbani pretrattati (CER 19XXXX) in ingresso all'impianto;
- Tot. RU [t/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in tonnellate, di rifiuti urbani in ingresso all'impianto, tale valore viene calcolato automaticamente come somma dei due valori sopra elencati;
- RS [t/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in tonnellate, di rifiuti speciali in ingresso all'impianto;
- totale [t/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in tonnellate, di rifiuti in ingresso all'impianto, tale valore viene calcolato automaticamente come somma dei due valori sopra elencati (“Tot. RU” e “RS”).

Per quanto riguarda i “flussi in uscita” relativamente alle discariche viene richiesto di specificare:

- Percolato [m³/a]: è il quantitativo totale annuo di percolato prodotto, espresso in metri cubi;
- Biogas captato [Nm³/a]: è il quantitativo totale annuo di biogas captato, espresso in Normal metri cubi;

Per quanto riguarda la produzione e il consumo di energia relativamente alle discariche viene richiesto di specificare:

- Energia prodotta [kWh/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in chilowattora, di energia prodotta dall’impianto;
 - di cui autoconsumo [kWh/a]: è la quota parte dell’energia totale annua prodotta, espressa in chilowattora, consumata per il funzionamento dell’impianto e delle relative pertinenze;
- Energia consumata totale [kWh/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in chilowattora, di energia consumata per il funzionamento dell’impianto e delle relative pertinenze. L’energia consumata totale è comprensiva degli autoconsumi.

Si chiede infine di fornire la Capacità residua impianto al 31 dicembre 2019 [m³].

Con riferimento ai dati operativi degli impianti di trattamento meccanico/meccanico biologico, sono richieste le seguenti informazioni:

TMB	
Rifiuti in ingresso (t/a)	RU indiff. [t/a]
	Rif. da trattamento RU [t/a]
	Altri RU [t/a]
	Tot. RU [t/a]
	RS [t/a]
totale [t/a]	
Flussi in uscita (t/a)	Frazione secca [t/a]
	CSS [t/a]
	Frazione organica non compostata e frazione umida [t/a]
	Biostabilizzato [t/a]
	Frazioni recuperabili [t/a]
Altro [t/a]	
Energia prodotta [kWh/a]	
di cui autoconsumo [kWh/a]	
Energia consumata totale [kWh/a]	

La sezione “rifiuti in ingresso” contiene in particolare le seguenti voci:

- RU indiff. [t/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in tonnellate, di rifiuti urbani indifferenziati (CER 200301) in ingresso all’impianto;
- Rif. da trattamento RU [t/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in tonnellate, di rifiuti urbani pretrattati (CER 19XXXX) in ingresso all’impianto;

- Altri RU [t/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in tonnellate, dato dalla somma di ulteriori frazioni merceologiche di rifiuti urbani in ingresso all'impianto;
- Tot. RU [t/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in tonnellate, di rifiuti urbani in ingresso all'impianto, tale valore viene calcolato automaticamente come somma dei tre valori sopra elencati;
- RS [t/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in tonnellate, di rifiuti speciali in ingresso all'impianto;
- totale [t/a]: è il quantitativo totale annuo espresso in tonnellate di rifiuti in ingresso all'impianto, tale valore viene calcolato automaticamente come somma dei due valori sopra elencati ("Tot. RU" e "RS").

Per quanto riguarda i "flussi in uscita" relativamente agli impianti di trattamento meccanico biologico viene richiesto di specificare:

- frazione secca [t/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in tonnellate, di componente secca destinata al recupero (generalmente carta, plastica, vetro ecc.);
- CSS [t/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in tonnellate, di combustibile solido secondario così come definito dall'art. 183 comma 1 lettera cc) del D. Lgs. 152/2006. In tale fattispecie rientra sia il combustibile solido secondario che diventa prodotto (CSS-combustibile), sia quello che rimane rifiuto;
- frazione organica non compostata e frazione umida [t/a]: è il quantitativo annuo, espresso in tonnellate, di frazione organica che, pur essendo transitata per un processo aerobico, non ha compostato e di componente umida;
- biostabilizzato [t/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in tonnellate, ottenuto dal processo di stabilizzazione dei rifiuti;
- frazioni recuperabili [t/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in tonnellate, di rifiuti avviati o da avviare a recupero;
- Altro [t/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in tonnellate, di rifiuti non ricompresi nelle precedenti categorie.

Per quanto riguarda la produzione e il consumo di energia relativamente agli impianti di trattamento meccanico biologico viene richiesto di specificare:

- Energia prodotta [kWh/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in chilowattora, di energia prodotta dall'impianto;
 - di cui autoconsumo [kWh/a]: è la quota parte dell'energia totale annua prodotta, espressa in chilowattora, consumata per il funzionamento dell'impianto e delle relative pertinenze;
- Energia consumata totale [kWh/a]: è il quantitativo totale annuo, espresso in chilowattora, di energia consumata per il funzionamento dell'impianto e delle relative pertinenze. L'energia consumata totale è comprensiva degli autoconsumi.

2.1.2 Il Modulo Flussi "ModFlussi"

Nel "ModFlussi" devono essere indicati tutti i flussi di rifiuti urbani e/o di origine urbana in ingresso all'impianto nell'anno 2019.

Il modulo si compone di tre sezioni, ognuna delle quali relative rispettivamente a:

1. I dati del conferente;
2. La descrizione del rifiuto conferito;
3. La tariffa applicata.

Il conferente è il soggetto con cui è stato stipulato il contratto di conferimento e al quale viene emessa la fattura, indipendentemente da chi effettua il trasporto fino all'impianto.

Ogni conferente dovrà compilare una riga per ogni codice CER di rifiuto.

A titolo di esempio, se un conferente X conferisce due diversi codici CER di rifiuto (ad esempio 200301 e 191212) allora dovranno essere compilate due distinte righe. Allo stesso modo, se allo stesso codice CER di rifiuto vengono applicate differenti tariffe di accesso T1 e T2, dovranno essere compilate due distinte righe.

Nella sezione relativa ai dati del conferente devono essere indicati i dati necessari all'identificazione del conferente e i dati relativi al contratto sottoscritto con il gestore in base al quale avviene il conferimento:

DATI CONFERENTE					
Denominazione o Ragione sociale	Codice Fiscale	Partita Iva	tipologia conferente	CONTRATTO	
				data di decorrenza (gg/mm/aaaa)	durata del contratto [mesi]

La tipologia di conferente deve essere selezionata tra le seguenti opzioni:

tipologia conferente
Comune (Gestione in economia)
Gestore raccolta e trasporto
Gestore integrato
Gestore altro impianto di trattamento
Gestore raccolta e trasporto (Società controllata/collegata/controllante)
Gestore altro impianto di trattamento (Società controllata/collegata/controllante)

Relativamente alla descrizione del rifiuto conferito devono essere specificate le seguenti voci:

DESCRIZIONE RIFIUTO CONFERITO				
Provenienza (specificare Regione o "estera")	Origine (da raccolta/da impianto di trattamento)	tipologia impianto di provenienza	Codice CER rifiuti conferiti	quantitativi conferiti [t/a]

Nella colonna “Provenienza” selezionare la Regione in cui è stato prodotto il rifiuto conferito o “estera” nel caso il rifiuto sia stato prodotto in un altro Paese.

Nella colonna “Origine” specificare se il rifiuto derivi direttamente dalla raccolta presso i produttori (anche considerando eventuali stazioni di trattamento intermedie in cui non avviene alcun trattamento se non il deposito momentaneo) o da un impianto di trattamento intermedio.

Qualora il rifiuto provenga da un impianto di trattamento intermedio specificare la tipologia di impianto.

Nella colonna “Codice CER rifiuti conferiti” indicare la tipologia di rifiuto conferito selezionando il codice CER dal menu a tendina. I codici CER selezionabili sono quelli riportati nell’**Appendice 2** alle presenti istruzioni di compilazione.

Infine, nella colonna “quantitativi conferiti” va riportato il quantitativo totale di rifiuti, espresso in tonnellate/anno, conferito dal singolo conferente all’impianto per la singola tipologia di rifiuto di cui al codice CER indicato nella colonna precedente.

La sezione relativa alla tariffa applicata, infine, si divide in due sotto parti. La prima relativa ai riferimenti normativi/regolatori relativi al prezzo applicato:

TARIFFA APPLICATA		
criteri per la definizione della tariffa di accesso all'impianto	disposizioni di riferimento in materia tariffaria (leggi regionali, delibere EGATO ecc. - specificare estremi provvedimento)	link pubblicazione web atto di cui alla precedente colonna

Relativamente ai “criteri per la definizione della tariffa di accesso all’impianto” è possibile selezionare una delle seguenti voci:

criteri per la definizione della tariffa di accesso all'impianto
Libero mercato
metodo tariffario regionale
metodo tariffario EGA
altro

Nella successiva colonna “disposizioni di riferimento in materia tariffaria” specificare gli estremi del provvedimento sulla base del quale è definito il prezzo di smaltimento (legge regionale, delibera EGATO, ecc.). Qualora tale provvedimento fosse disponibile *online* riportare il relativo *link* nella successiva colonna.

Si chiede inoltre di indicare le “disposizioni di riferimento in materia di condizioni di accesso agli impianti” laddove tali condizioni siano definite in provvedimenti diversi da quelli sopra indicati in materia tariffaria. Nel caso in cui le condizioni di accesso siano stabilite dai singoli contratti tra conferente e gestore dell’impianto dovrà essere fornita copia dei contratti tipo.

disposizioni di riferimento in materia di condizioni di accesso agli impianti	link pubblicazione web atto di cui alla precedente colonna
---	--

La seconda parte della sezione relativa alla tariffa applicata è dedicata al prezzo di smaltimento e alle sue componenti. In tali colonne i valori devono essere riportati in euro/tonnellata e sono **sempre considerati al netto dell'IVA.**

componenti del prezzo medio complessivo					prezzo medio complessivo di smaltimento [€/t]
prezzo medio netto di conferimento [€/t]	contributo aggiuntivo per rifiuti urbani extraregionali [€/t]	contributo ambientale [€/t]	tributo speciale in discarica [€/t]	altri contributi [€/t]	

Nell'ultima colonna è riportato il prezzo medio complessivo di smaltimento applicato al singolo conferente per tipologia di rifiuto (codice CER), risultante automaticamente come somma delle voci riportate nelle precedenti colonne, ovvero:

- Prezzo medio netto di conferimento (ovvero prezzo medio di conferimento al netto dei contributi e dei tributi specificati nelle successive colonne);
- Contributo aggiuntivo per rifiuti urbani extraregionali, da specificare laddove sia prevista una maggiorazione del prezzo per i rifiuti di provenienza extraregionale;
- Contributo ambientale: è il contributo di disagio ambientale a favore dei Comuni, delle Province o delle Regioni del territorio in cui è ubicato l'impianto (nel caso in cui venga valorizzato specificare nell'apposita cella il riferimento normativo in base al quale tale contributo è applicato);
- Tributo speciale per il deposito in discarica di cui all'articolo 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n. 549;
- Altri contributi (nel caso in cui vengano valorizzati altri contributi specificare nell'apposita cella il riferimento normativo in base al quale tali contributi vengono applicati).

Qualora il conferente coincida con il gestore dell'impianto (gestore integrato) si chiede di indicare nella terza sezione relativa alla tariffa applicata, la tariffa interna di trasferimento.

2.1.3 Il Modulo Conto Economico "ModCE"

Il "ModCE" contiene le voci del conto economico dell'esercizio 2019 e relative all'impianto corrente. Devono essere inseriti i costi e il valore della produzione riferiti a tutte le attività relative alla gestione dell'impianto. I dati relativi ai ricavi e costi devono essere compilati nelle seguenti colonne:

2019			
Ricavi/Costi relativi alla gestione dell'impianto			
totale	comuni	Urbani	Speciali

Nella colonna “Urbani” e nella colonna “Speciali” deve essere riportato il valore delle voci di ricavo/costo afferenti all’impianto direttamente imputabili alla sola gestione rispettivamente dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali. In tali colonne l’imputazione del costo deve pertanto avvenire solo se è disponibile una contabilità separata delle suddette voci di ricavo/costo (senza l’utilizzo di *driver* o approssimazioni).

In assenza di una contabilità separata i ricavi/costi relativi all’impianto dovranno essere inseriti nella colonna “Comuni”.

La colonna “totale” rappresenta la somma delle colonne “Urbani”, “Speciali” e “comuni”, ovvero rappresenta, per ciascuna voce il totale dei ricavi e dei costi attribuibili all’impianto.

Qualora il gestore svolga altre attività oltre alla gestione dell’impianto (gestore di più impianti, gestore integrato, altro) le eventuali poste comuni andranno imputate alla gestione dell’impianto in continuità con i criteri adottati in passato in base al criterio di competenza ovvero di **ragionevolezza e verificabilità**.

Tutte le componenti vanno riportate con il medesimo segno algebrico (segno positivo).

Nelle sezioni “*VALORE DELLA PRODUZIONE*” e “*COSTI DELLA PRODUZIONE*” le voci del conto economico del bilancio sono classificate secondo quanto previsto dall’articolo 2425 del Codice Civile. Le imprese che redigono il bilancio secondo una struttura diversa da quella prevista dal citato articolo sono tenute, in tutti i modi, a riclassificare le voci secondo tale schema.

Nella sezione “*VALORE DELLA PRODUZIONE*” devono essere riportate, in corrispondenza di ciascuna colonna, le componenti positive del reddito attinenti alle attività di gestione dell’impianto con riferimento alle voci A1), A2) A3), A4) e A5) del bilancio d’esercizio 2019. Per le voci A1) e A5) sono inoltre richieste specifiche di seguito indicate:

INCENERITORE:

VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
<i>di cui ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti indifferenziati urbani e assimilati di origine regionale</i>
<i>di cui ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti differenziati urbani e assimilati di origine regionale</i>
<i>di cui ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti indifferenziati urbani e assimilati di origine extra regionale</i>
<i>di cui ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti differenziati urbani e assimilati di origine extra regionale</i>
<i>di cui ricavi derivanti dallo smaltimento dei rifiuti speciali</i>
<i>di cui ricavi derivanti da vendita di energia termica</i>
<i>di cui ricavi derivanti da vendita di energia elettrica</i>
<i>di cui ricavi derivanti da recupero dei rifiuti</i>
<i>di cui ricavi da incentivi da fonti rinnovabili</i>
<i>di cui altri ricavi</i>
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)
A5) Altri ricavi e proventi
<i>di cui contributi conto esercizio</i>
<i>di cui contributi conto impianti</i>
<i>di cui altri ricavi</i>

DISCARICA:

VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
<i>di cui ricavi derivanti dallo smaltimento dei rifiuti indifferenziati urbani e assimilati di origine regionale</i>
<i>di cui ricavi derivanti dallo smaltimento dei rifiuti differenziati urbani e assimilati di origine regionale</i>
<i>di cui ricavi derivanti dallo smaltimento dei rifiuti indifferenziati urbani e assimilati di origine extra regionale</i>
<i>di cui ricavi derivanti dallo smaltimento dei rifiuti speciali</i>
<i>di cui ricavi derivanti da vendita di energia elettrica</i>
<i>di cui ricavi derivanti da recupero dei rifiuti</i>
<i>di cui ricavi da incentivi da fonti rinnovabili</i>
<i>di cui ricavi da vendita biogas e biometano</i>
<i>di cui altri ricavi</i>
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)
A5) Altri ricavi e proventi
<i>di cui contributi conto esercizio</i>
<i>di cui utilizzo fondo post-mortem</i>
<i>di cui contributi conto impianti</i>
<i>di cui altri ricavi</i>

TMB:

VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
<i>di cui ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti indifferenziati urbani e assimilati di origine regionale</i>
<i>di cui ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti differenziati urbani e assimilati di origine regionale</i>
<i>di cui ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti indifferenziati urbani e assimilati di origine extra regionale</i>
<i>di cui ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti differenziati urbani e assimilati di origine extra regionale</i>
<i>di cui ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti speciali</i>
<i>di cui ricavi derivanti da vendita di energia elettrica</i>
<i>di cui ricavi derivanti da recupero dei rifiuti</i>
<i>di cui ricavi da incentivi da fonti rinnovabili</i>
<i>di cui ricavi da vendita biogas e biometano</i>
<i>di cui altri ricavi</i>
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)
A5) Altri ricavi e proventi
<i>di cui contributi conto esercizio</i>
<i>di cui contributi conto impianti</i>
<i>di cui altri ricavi</i>

Si precisa che le voci riportate nella sezione “*VALORE DELLA PRODUZIONE*” e nella sezione “*ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI*” deve essere specificata la voce “Proventi straordinari” ove andranno riportate le sopravvenienze attive ascrivibili alla gestione caratteristica eventualmente contabilizzate nel valore della produzione.

Nella sezione “*COSTI DELLA PRODUZIONE*” devono essere riportate, in corrispondenza di ciascuna colonna, le componenti positive di costo attinenti alle attività di gestione dell’impianto con riferimento alle voci B6), B7) B8), B9), B10), B11), B12), B13), e B14) del bilancio d’esercizio 2019.

INCENERITORE:

COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)

B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
<i>di cui fornitura di energia elettrica</i>
<i>di cui fornitura di gas</i>
<i>di cui acquisto dei reagenti per la depurazione dei fumi</i>
<i>di cui prodotti di additivazione per l'acqua della caldaie e delle torri di raffreddamento</i>
<i>di cui carburanti</i>
<i>di cui altri costi</i>
B7) Per servizi
<i>di cui costi per altre utenze (acqua, utenze telefoniche ecc.)</i>
<i>di cui manutenzione e riparazioni</i>
<i>di cui smaltimento di residui vari derivanti dall'attività di smaltimento</i>
<i>di cui servizi esterni per guardiania, vigilanza, e accettazione all'impianto</i>
<i>di cui servizio di depurazione dei reflui scaricati in pubblica fognatura</i>
<i>di cui sorveglianza ambientale e analisi di laboratorio</i>
<i>di cui consulenze</i>
<i>di cui assicurazioni e fidejussioni</i>
<i>di cui costi pubblicitari e di marketing</i>
<i>di cui spese di viaggio</i>
<i>di cui spese legali</i>
<i>di cui altri costi</i>
B8) Per godimento beni di terzi
<i>di cui canoni di leasing</i>
<i>di cui canone per mutui dei proprietari di infrastrutture</i>
<i>di cui altri corrispettivi ai proprietari per uso infrastrutture</i>
<i>di cui corrispettivi a gestori preesistenti</i>
<i>di cui canoni di affitto di immobili non industriali</i>
<i>di cui altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali</i>
<i>di cui altri costi</i>
B9) Per il personale
<i>di cui salari e stipendi</i>
<i>di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)</i>
<i>di cui altri costi</i>
B10) Ammortamenti e svalutazioni
<i>di cui ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>
<i>di cui ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>
<i>di cui altri costi</i>
B11) Variazione delle rimanenze
B12) Accantonamenti per rischi
B13) Altri accantonamenti
<i>di cui costituzione di un fondo per la chiusura a fine vita dell'impianto</i>
<i>di cui costituzione di un fondo per il ripristino dei siti</i>
<i>di cui altri costi</i>
B14) Oneri diversi di gestione
<i>di cui contributo funzionamento EGATO e ARERA</i>
<i>di cui contributi associativi</i>
<i>di cui oneri di mitigazione ambientale</i>
<i>di cui oneri ambientali (tasse SO2 e Nox)</i>
<i>di cui oneri locali</i>
<i>di cui altri costi</i>
B14 Bis) Oneri straordinari o non ricorrenti (ex macro classe E Conto Economico IV direttiva)
<i>di cui oneri straordinari</i>
<i>di cui altri costi</i>

DISCARICA:

COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)

B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
<i>di cui fornitura di energia elettrica</i>
<i>di cui fornitura di gas</i>
<i>di cui carburanti</i>
<i>di cui materiale inerte</i>
<i>di cui terra e materiali da copertura</i>
<i>di cui altri costi</i>
B7) Per servizi
<i>di cui costi per altre utenze (acqua, utenze telefoniche ecc.)</i>
<i>di cui manutenzione e riparazioni</i>
<i>di cui smaltimento di residui vari derivanti dall'attività di smaltimento</i>
<i>di cui servizi esterni per guardiana, vigilanza, e accettazione all'impianto</i>
<i>di cui servizio di depurazione dei reflui scaricati in pubblica fognatura</i>
<i>di cui sorveglianza ambientale e analisi di laboratorio</i>
<i>di cui consulenze</i>
<i>di cui costi per gestione post operativa</i>
<i>di cui assicurazioni e fidejussioni</i>
<i>di cui costi pubblicitari e di marketing</i>
<i>di cui spese di viaggio</i>
<i>di cui spese legali</i>
<i>di cui altri costi</i>
B8) Per godimento beni di terzi
<i>di cui canoni di leasing</i>
<i>di cui canone per mutui dei proprietari di infrastrutture</i>
<i>di cui altri corrispettivi ai proprietari per uso infrastrutture</i>
<i>di cui corrispettivi a gestori preesistenti</i>
<i>di cui canoni di affitto di immobili non industriali</i>
<i>di cui altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali</i>
<i>di cui altri costi</i>
B9) Per il personale
<i>di cui salari e stipendi</i>
<i>di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)</i>
<i>di cui altri costi</i>
B10) Ammortamenti e svalutazioni
<i>di cui ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>
<i>di cui ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>
<i>di cui altri costi</i>
B11) Variazione delle rimanenze
B12) Accantonamenti per rischi
B13) Altri accantonamenti
<i>di cui costituzione di un fondo per la chiusura a fine vita dell'impianto</i>
<i>di cui costituzione di un fondo per il ripristino dei siti</i>
<i>di cui costituzione di un fondo per la gestione post operativa della discarica</i>
<i>di cui altri costi</i>
B14) Oneri diversi di gestione
<i>di cui contributo funzionamento EGATO e ARERA</i>
<i>di cui contributi associativi</i>
<i>di cui oneri di mitigazione ambientale</i>
<i>di cui oneri ambientali (tasse SO2 e Nox)</i>
<i>di cui oneri locali</i>
<i>di cui altri costi</i>
B14 Bis) Oneri straordinari o non ricorrenti (ex macro classe E Conto Economico IV direttiva)
<i>di cui oneri straordinari</i>
<i>di cui altri costi</i>

TMB:**COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)**

B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
<i>di cui fornitura di energia elettrica</i>
<i>di cui fornitura di gas</i>
<i>di cui carburanti</i>
<i>di cui materiale inerte</i>
<i>di cui altri costi</i>
B7) Per servizi
<i>di cui costi per utenze (acqua, utenze telefoniche ecc.)</i>
<i>di cui manutenzione e riparazioni</i>
<i>di cui smaltimento di residui vari derivanti dall'attività di smaltimento</i>
<i>di cui servizi esterni per guardiania, vigilanza, e accettazione all'impianto</i>
<i>di cui servizio di depurazione dei reflui scaricati in pubblica fognatura</i>
<i>di cui sorveglianza ambientale e analisi di laboratorio</i>
<i>di cui consulenze</i>
<i>di cui costi per gestione post operativa</i>
<i>di cui assicurazioni e fidejussioni</i>
<i>di cui costi pubblicitari e di marketing</i>
<i>di cui spese di viaggio</i>
<i>di cui spese legali</i>
<i>di cui altri costi</i>
B8) Per godimento beni di terzi
<i>di cui canoni di leasing</i>
<i>di cui canone per mutui dei proprietari di infrastrutture</i>
<i>di cui altri corrispettivi ai proprietari per uso infrastrutture</i>
<i>di cui corrispettivi a gestori preesistenti</i>
<i>di cui canoni di affitto di immobili non industriali</i>
<i>di cui altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali</i>
<i>di cui altri costi</i>
B9) Per il personale
<i>di cui salari e stipendi</i>
<i>di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)</i>
<i>di cui altri costi</i>
B10) Ammortamenti e svalutazioni
<i>di cui ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>
<i>di cui ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>
<i>di cui altri costi</i>
B11) Variazione delle rimanenze
B12) Accantonamenti per rischi
B13) Altri accantonamenti
<i>di cui costituzione di un fondo per la chiusura a fine vita dell'impianto</i>
<i>di cui costituzione di un fondo per il ripristino dei siti</i>
<i>di cui altri costi</i>
B14) Oneri diversi di gestione
<i>di cui contributo funzionamento EGATO e ARERA</i>
<i>di cui contributi associativi</i>
<i>di cui oneri di mitigazione ambientale</i>
<i>di cui oneri ambientali (tasse SO2 e Nox)</i>
<i>di cui oneri locali</i>
<i>di cui altri costi</i>
B14 Bis) Oneri straordinari o non ricorrenti (ex macro classe E Conto Economico IV direttiva)
<i>di cui oneri straordinari</i>
<i>di cui altri costi</i>

Nella sezione “DI CUP” devono essere riportate le voci indicate solo nel caso siano state contabilizzate in una delle voci della sezione “COSTI DELLA PRODUZIONE”.

ULTERIORI SPECIFICHE DEI COSTI:

<i>Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie</i>
<i>Oneri finanziari</i>
<i>Rettifiche di valori di attività finanziarie</i>
<i>Spese di rappresentanza</i>
<i>Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente</i>
<i>Costi pubblicitari e di marketing NON previsti da obblighi normativi</i>
<i>Assicurazioni NON previste da obblighi normativi</i>
<i>Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo</i>
<i>Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)</i>

Si chiede infine di specificare il dettaglio della voce di costo B9 relativa al personale dell’impianto indicando numero di addetti e costo totale annuo per le categorie personale tecnico e personale amministrativo.

DETTAGLIO VOCE B9 - PERSONALE IMPIANTO

<i>Personale tecnico/personale amministrativo</i>
<i>n° addetti</i>
<i>Costo totale annuo</i>

2.1.4 Il Modulo Cespiti “ModCespiti”

Nel “ModCespiti” devono essere riportate, con riferimento all’impianto, le stratificazioni temporali degli incrementi patrimoniali, dei fondi ammortamento e dei contributi a fondo perduto, limitatamente alle seguenti immobilizzazioni in esercizio ed effettivamente utilizzate:

- 1) immobilizzazioni realizzate fino al 31 dicembre 2019;
- 2) immobilizzazioni acquisite a titolo oneroso e iscritte a bilancio del gestore;
- 3) immobilizzazioni in esercizio per le quali il fondo ammortamento non abbia già coperto il costo di realizzazione o che non siano già state escluse da precedenti valutazioni delle autorità competenti alla definizione delle tariffe;
- 4) immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito (considerate interamente come contributi a fondo perduto).

Il “ModCespiti” con riferimento all’impianto, riporta le stratificazioni temporali degli incrementi patrimoniali, dei fondi ammortamento e dei contributi a fondo perduto relativi ai cespiti, in esercizio ed effettivamente utilizzati per il servizio, realizzati dal gestore dalla data di affidamento al 31 dicembre 2019, oppure conferiti a titolo oneroso e iscritti nei libri contabili, per i quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto il valore lordo degli stessi o che non

siano già stati esclusi da precedenti valutazioni delle autorità competenti alla definizione delle tariffe.

Dalla valorizzazione devono essere escluse: rivalutazioni economiche e monetarie, oneri promozionali, altre poste incrementative non costituenti costo storico originario degli impianti, gli oneri capitalizzati di attività finanziarie, ivi compresi gli oneri e le commissioni di strutturazione dei progetti di finanziamento.

Eventuali avviamenti o costi per concessione, ivi inclusi gli oneri per il rinnovo e la stipula delle medesime, devono essere riportati nella corrispondente sezione.

Le immobilizzazioni trasferite nella titolarità del gestore a titolo gratuito andranno stratificate interamente come contributi a fondo perduto.

I cespiti dell'impianto devono essere riclassificati nelle seguenti categorie così individuate in base alla tipologia di impianto:

Categorie di cespiti specifici		id
Trattamento meccanico biologico	Unità trattamento meccanico (separatori, compattatori, tritovagliatura, ecc.)	1 TMB
	Unità trattamento biologico (bioessicazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica, ecc.)	2 TMB
	Impianti raccolta e trattamento biogas	3 TMB
	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione, esalazioni, ecc.)	4 TMB
Discariche	Impianti di pretrattamento	1 DIS
	Opere di impermeabilizzazione del fondo e delle pareti e di difesa idraulica	2 DIS
	Impianti di raccolta e trattamento percolato	3 DIS
	Impianti raccolta e trattamento biogas	4 DIS
	Pozzi monitoraggio falda	5 DIS
	Impianti di cogenerazione	6 DIS
	Macchine operatrici (pale meccaniche, compattatori)	7 DIS
	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione, esalazioni, ecc.)	8 DIS
Inceneritori	Impianti di pretrattamento	1 INC
	Unità di incenerimento a griglia mobile (combustore, caldaia, trattamento fumi)	2 INC
	Unità incenerimento a letto fluido (combustore, caldaia, trattamento fumi)	3 INC
	Turbina/alimentatore	4 INC
	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, misura)	5 INC
Cespiti comuni	Terreni	1 COM
	Fabbricati	2 COM
	Sistemi informativi	3 COM
	Immobilizzazioni immateriali	4 COM
	Altre immobilizzazioni materiali	5 COM
	Telecontrollo	6 COM
	Automezzi e autoveicoli	7 COM

Con riferimento alla quinta categoria relativa alle “immobilizzazioni immateriali” si fa riferimento ai brevetti, diritti di utilizzazione etc. mentre sono esclusi, come sopra indicato, avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.

Nel “*ModCespiti*” deve essere riportato il valore totale delle immobilizzazioni in corso risultanti al 31 dicembre 2019. Si chiede inoltre di specificare la quota parte del valore delle

immobilizzazioni in corso per le quali non si sono registrate variazioni del relativo saldo da più di 4 anni.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO [€]	
di cui non movimentate a bilancio da più di 4 anni [€]	

Per quanto riguarda le immobilizzazioni realizzate ed entrate in esercizio alla data del 31 dicembre 2019 deve essere riportata una riga per ogni categoria di cespite e per ogni anno di prima iscrizione degli incrementi patrimoniali.

Per ogni riga sono richieste le seguenti informazioni.

IMMOBILIZZAZIONI DEL GESTORE						
ID Categoria Cespite	Categoria Cespite	Anno Cespite	IP	FA _{IP}	CFP	FA _{CFP}

Dove:

- ID Categoria Cespite: codice identificativo della categoria cespite (valore automatico sulla base della categoria cespite selezionata);
- Categoria Cespite: sono le categorie sopra riportate nelle quali devono essere riclassificati i cespiti dell'impianto sopra riportate;
- Anno Cespite: è l'anno di prima iscrizione cui si fa riferimento nella compilazione delle righe, può essere selezionato dal menu a tendina dall'anno 1980 all'anno 2019 (i cespiti la cui prima iscrizione è precedente al 1980 non dovranno essere riportati);
- IP: per ciascuna categoria di cespite e per ciascun anno t , deve essere indicato il valore lordo di prima iscrizione degli incrementi patrimoniali. L'incremento patrimoniale relativo ad un cespite entrato in esercizio in un determinato anno t va dichiarato unicamente in corrispondenza dell'anno t e non va ripetuto negli anni successivi.

Il valore lordo di prima iscrizione è pari al costo storico di acquisizione dell'opera al momento della sua prima utilizzazione, ovvero al costo di realizzazione della stessa, come risultante dalle fonti contabili obbligatorie. Tale valore è comprensivo di eventuali contributi pubblici a fondo perduto.

Dalla valorizzazione delle immobilizzazioni sono in ogni caso escluse le rivalutazioni economiche e monetarie, le altre poste incrementative non costituenti costo storico originario degli impianti, gli oneri promozionali, le concessioni, ivi inclusi gli oneri per il rinnovo e la stipula delle medesime, gli avviamenti e le immobilizzazioni assimilabili.

Qualora il gestore avesse iscritto a bilancio il valore dell'immobilizzazione al netto dei contributi a fondo perduto, il valore di IP andrà calcolato sommando, al valore iscritto a bilancio, il contributo percepito per la medesima immobilizzazione, indipendentemente dall'anno in cui tale contributo è stato erogato e dal beneficiario effettivo del contributo.

- FA_{IP}: per ciascuna categoria di cespite e per ciascun anno t , deve essere indicato, in corrispondenza dell'incremento patrimoniale associato, il valore del fondo ammortamento risultante al 31 dicembre 2019.

Qualora il gestore avesse iscritto a bilancio un fondo ammortamento calcolato sul valore dell'immobilizzazione al netto dei contributi a fondo perduto, il valore di FA_{IP} andrà ricalcolato applicando al valore lordo di IP come iscritto nella stratificazione, comprensivo

quindi dei contributi a fondo perduto, gli stessi criteri di ammortamento applicati originariamente sulla medesima immobilizzazione.

- CFP: per ciascuna categoria di cespiti e per ciascun anno, indicare, con il criterio di cassa, il valore storico dei contributi a fondo perduto percepiti nel medesimo anno, sia pubblici sia privati (ivi compresi gli oneri di urbanizzazione), indipendentemente dal soggetto che li ha percepiti.
- FA_{CFP}: per ciascuna categoria di cespiti e per ciascun anno, indicare, in corrispondenza del contributo a fondo perduto percepito, il valore del fondo ammortamento dei contributi a fondo perduto e delle immobilizzazioni trasferite a titolo gratuito, risultante al 31 dicembre 2019 come risultante dalle fonti contabili obbligatorie. Qualora il gestore avesse iscritto a bilancio il valore del cespiti al netto dei contributi a fondo perduto, *FA_{CFP}* sarà pari al fondo ammortamento iscritto nella stratificazione, *FA*, meno il corrispondente fondo ammortamento effettivamente iscritto a bilancio. Qualora il gestore avesse iscritto a bilancio il valore del cespiti al lordo dei contributi a fondo perduto, *FA_{CFP}* andrà calcolato applicando al valore di *CFP* gli stessi criteri di ammortamento utilizzati per il calcolo del corrispondente *FA_{IP}*.

2.2. Struttura del template “FontiFinanziamento.xls” e istruzioni per la compilazione

Il *FontiFinanziamento.xls* si compone di un’unica scheda in cui sono richiesti i dati identificativi del gestore e i dati economico-finanziari relativi al gestore stesso.

In particolare, nella sezione “identificazione gestore” sono richiesti ragione sociale, partita IVA e codice fiscale⁶ del gestore:

IDENTIFICAZIONE GESTORE

GESTORE

<i>Gestore dell'impianto (Ragione sociale)</i>	
<i>partita IVA</i>	
<i>codice fiscale</i>	

Mentre nella sezione “*Fonti di finanziamenti*” si chiede di specificare le fonti di finanziamento specificando tra mezzi propri, mezzi di terzi e TFR, fondo rischi e altri fondi, ovvero:

FONTI DI FINANZIAMENTO

ANNO 2019

Mezzi Propri	Euro	
--------------	------	--

MEZZI DI TERZI

Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	
<i>di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti</i>	Euro	
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	
Prestiti obbligazionari	Euro	
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	
Altre passività consolidate	Euro	
Finanziamenti a breve termine	Euro	
<i>di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti</i>	Euro	
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	
Altre passività correnti	Euro	
Debiti tributari	Euro	

TFR, FONDO RISCHI E ALTRI

TFR	Euro	
Fondo di quiescenza	Euro	
Fondo rischi e oneri	Euro	
Fondo rischi su crediti	Euro	
Fondo svalutazione crediti	Euro	
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro	
Fondo per la gestione post-mortem	Euro	
Fondo per il ripristino	Euro	

Infine, nella sezione “*altri dati economico finanziari*” si chiede di specificare il tasso di impagato (*Unpaid Ratio*) a 24 mesi, ovvero la percentuale del fatturato non incassato trascorsi 24 mesi dall'emissione delle fatture; si chiede inoltre di specificare le imposte.

⁶ Qualora tali voci inizino con uno zero è necessario porre un apostrofo prima dello stesso zero ai fini della corretta visualizzazione.

ALTRI DATI ECONOMICO FINANZIARI

MOROSITA'

ANNO 2019

Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	
---	---	--

IMPOSTE

ANNO 2019

IRES	Euro	
IRAP	Euro	
Imposte differite	Euro	
Imposte anticipate	Euro	
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%	

APPENDICE 1
Elenco degli impianti

DISCARICHE						
Regione	Provincia	Comune	RU (t)	Da trattamento RU (t)	Tot. RU e tratt. RU (t)	RS (t)
ABRUZZO	CHIETI	Chieti	-	32.579	32.579	-
ABRUZZO	CHIETI	Cupello	-	32.109	32.109	-
ABRUZZO	CHIETI	Lanciano	-	89.192	89.192	-
ABRUZZO	L'AQUILA	Magliano de' Marsi	28	7.151	7.179	-
ABRUZZO	L'AQUILA	Sulmona	255	38.667	38.922	-
ABRUZZO	TERAMO	Atri	1	6.775	6.776	-
BASILICATA	MATERA	Colobraro	-	14.521	14.521	-
BASILICATA	MATERA	Tricarico	-	11.048	11.048	-
BASILICATA	POTENZA	Atella	-	4.582	4.582	-
BASILICATA	POTENZA	Guardia Perticara	-	2.582	2.582	116.359
BASILICATA	POTENZA	Sant'Arcangelo	18.602	-	18.602	-
CALABRIA	CATANZARO	Lamezia Terme	-	2.066	2.066	-
CALABRIA	COSENZA	Cassano allo Jonio	-	24.098	24.098	-
CALABRIA	COSENZA	Celico	6	54.109	54.115	6.541
CALABRIA	COSENZA	Scala Coeli	-	6.095	6.095	1.997
CALABRIA	CROTONE	Crotone	-	222.978	222.978	57.636
CAMPANIA	AVELLINO	Savignano Irpino	-	9.927	9.927	-
CAMPANIA	CASERTA	San Tammaro	-	23.353	23.353	-
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	Gaggio Montano	2.613	21.097	23.710	4.762
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	Jolanda di savoia	3.451	8.329	11.780	38.119
EMILIA ROMAGNA	FORLI'-CESENA	Sogliano sul Rubicone	-	93.895	93.895	78.999
EMILIA ROMAGNA	MODENA	Carpì	955	27.601	28.556	10.032
EMILIA ROMAGNA	MODENA	Mirandola	-	39.421	39.421	29.539
EMILIA ROMAGNA	RAVENNA	Ravenna	814	70.213	71.027	47.819
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	Novellara	-	9.424	9.424	2.454
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	Cordenons	3	26.509	26.512	2.118
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	Maniago	-	20.668	20.668	21.116
LAZIO	FROSINONE	Roccasecca	-	156.821	156.821	8.114
LAZIO	ROMA	Civitavecchia	-	56.576	56.576	9.290
LAZIO	ROMA	Colleferro	-	311.073	311.073	35.678
LAZIO	VITERBO	Civita Castellana	-	1.540	1.540	67.389
LAZIO	VITERBO	Viterbo	-	87.292	87.292	-
LIGURIA	GENOVA	Genova	1	67.890	67.891	17.073
LIGURIA	GENOVA	Uscio e Tribogna	382	13.287	13.669	2
LIGURIA	IMPERIA	San Remo	426	57.987	58.413	726
LIGURIA	SAVONA	Vado Ligure	5.053	122.572	127.625	72.193

DISCARICHE						
Regione	Provincia	Comune	RU (t)	Da trattamento RU (t)	Tot. RU e tratt. RU (t)	RS (t)
LIGURIA	SAVONA	Varazze	-	35.567	35.567	-
LOMBARDIA	BRESCIA	Bedizzole	-	37.883	37.883	132.094
LOMBARDIA	BRESCIA	Calcinato	-	12.146	12.146	75.507
LOMBARDIA	BRESCIA	Montichiari	295	-	295	80.634
LOMBARDIA	BRESCIA	Montichiari	-	1.867	1.867	15.225
LOMBARDIA	COMO	Mariano Comense	-	174	174	9.171
LOMBARDIA	MANTOVA	Mariana Mantovana	2.136	26.930	29.066	94.909
LOMBARDIA	MILANO	Inzago	-	4.662	4.662	50.491
LOMBARDIA	PAVIA	Albonese	71	2.565	2.636	-
LOMBARDIA	PAVIA	Giussago	-	38.301	38.301	17.894
LOMBARDIA	VARESE	Gorla Maggiore	3.011	73.510	76.521	126.814
MARCHE	ANCONA	Corinaldo	89	61.065	61.154	13.063
MARCHE	ANCONA	Maiolati Spontini	-	870	870	30.269
MARCHE	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	34	15.988	16.022	-
MARCHE	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	13	14.434	14.447	52.676
MARCHE	FERMO	Fermo	1.915	40.668	42.583	17.018
MARCHE	FERMO	Porto Sant'Elpidio	1.428	-	1.428	10.170
MARCHE	FERMO	Torre San Patrizio	510	9.230	9.740	24.688
MARCHE	MACERATA	Cingoli	4.641	66.026	70.667	4
MARCHE	MACERATA	Morrovalle	-	1.355	1.355	-
MARCHE	PESARO E URBINO	Fano	9.940	27.743	37.683	16.020
MARCHE	PESARO E URBINO	Tavullia	11.410	66.595	78.005	46.223
MARCHE	PESARO E URBINO	Urbino	695	6.147	6.842	2.627
MOLISE	CAMPOBASSO	Guglionesi	1.319	22.279	23.598	7.025
MOLISE	CAMPOBASSO	Montagano	438	19.592	20.030	270
MOLISE	ISERNIA	Isernia	6	56.429	56.435	4.916
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Casale Monferrato	2.099	8.526	10.625	1.756
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Novi Ligure	390	28.620	29.010	19.324
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Solero	537	39.767	40.304	289
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Tortona	232	33.734	33.966	41.581
PIEMONTE	ASTI	Cerro Tanaro	26	66.574	66.600	8.455
PIEMONTE	CUNEO	Magliano Alpi	461	16.628	17.089	7.428
PIEMONTE	CUNEO	Sommariva Perno	63	7.499	7.562	2.413
PIEMONTE	CUNEO	Villafalletto	2.573	14.309	16.882	-
PIEMONTE	TORINO	Castellamonte	-	20.481	20.481	27.696
PIEMONTE	TORINO	Druento	-	342	342	26.646
PIEMONTE	TORINO	Grosso	-	8.144	8.144	31.723
PIEMONTE	TORINO	Pinerolo	-	5.253	5.253	360

DISCARICHE						
Regione	Provincia	Comune	RU (t)	Da trattamento RU (t)	Tot. RU e tratt. RU (t)	RS (t)
PUGLIA	BARI	Canosa di Puglia	-	5.092	5.092	8.697
PUGLIA	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	Minervino Murge	-	36.819	36.819	63.136
PUGLIA	BRINDISI	Brindisi	-	119.118	119.118	661
PUGLIA	FOGGIA	Deliceto	-	184	184	-
PUGLIA	LECCE	Ugento	-	49.265	49.265	-
PUGLIA	TARANTO	Grottaglie	-	10.153	10.153	12.162
PUGLIA	TARANTO	Manduria	27	79.664	79.691	-
PUGLIA	TARANTO	Massafra	-	296.582	296.582	-
PUGLIA	TARANTO	Statte	-	6.154	6.154	413
PUGLIA	TARANTO	Taranto	-	71.585	71.585	282.769
SARDEGNA	ORISTANO	Arborea	2.110	14.059	16.169	32
SARDEGNA	SASSARI	Olbia	2.135	40.426	42.561	5.152
SARDEGNA	SASSARI	Ozieri	14	23.222	23.236	7.598
SARDEGNA	SASSARI	Sassari	5.584	50.007	55.591	127
SARDEGNA	SUD SARDEGNA	Villacidro	8.941	18.604	27.545	6.701
SICILIA	AGRIGENTO	Agrigento	-	2.215	2.215	37.294
SICILIA	AGRIGENTO	Camastra	-	2.002	2.002	30.152
SICILIA	AGRIGENTO	Sciacca	295	16.194	16.489	7.180
SICILIA	AGRIGENTO	Siculiana	-	84.374	84.374	30.553
SICILIA	CALTANISSETTA	Gela	22.196	30.117	52.313	-
SICILIA	CATANIA	Motta Sant'Anastasia	-	213.238	213.238	18.589
SICILIA	ENNA	Enna	-	2.867	2.867	2.302
SICILIA	PALERMO	Castellana Sicula	-	12.818	12.818	-
SICILIA	PALERMO	Palermo	951	180.930	181.881	1.446
SICILIA	SIRACUSA	Lentini-Catania	-	716.582	716.582	38.837
SICILIA	TRAPANI	Trapani	758	20.223	20.981	27.322
TOSCANA	AREZZO	Terranuova Bracciolini	4.779	182.381	187.160	71.735
TOSCANA	GROSSETO	Civitella Paganico	8.146	65.084	73.230	9.090
TOSCANA	LIVORNO	Piombino	-	1.055	1.055	67.890
TOSCANA	LIVORNO	Rosignano Marittimo	1.110	199.883	200.993	70.212
TOSCANA	PISA	Peccioli	359	254.536	254.895	-
TOSCANA	PISA	Pontedera	1.292	90	1.382	192.480
TOSCANA	PISTOIA	Monsummano Terme	59	18.308	18.367	1
TOSCANA	SIENA	Abbadia San Salvatore	4.064	27.937	32.001	4.452
TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO	Brunico	257	-	257	551
TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO	Fortezza	418	333	751	1.814
TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO	Glorenza	58	-	58	41

DISCARICHE						
Regione	Provincia	Comune	RU (t)	Da trattamento RU (t)	Tot. RU e tratt. RU (t)	RS (t)
TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO	Vadena	2.451	-	2.451	26.070
TRENTINO ALTO ADIGE	TRENTO	Trento	44.853	14.220	59.073	25.041
UMBRIA	PERUGIA	Citta' di Castello	966	83.473	84.439	5.987
UMBRIA	PERUGIA	Gubbio	-	4.125	4.125	-
UMBRIA	PERUGIA	Magione	-	35.292	35.292	-
UMBRIA	PERUGIA	Spoletto	-	14.099	14.099	497
UMBRIA	TERNI	Orvieto	2	48.854	48.856	7.818
VALLE D'AOSTA	AOSTA	Brissogne	24.691	1.033	25.724	562
VALLE D'AOSTA	AOSTA	Pontey	4.198	-	4.198	58.117
VENETO	BELLUNO	Cortina d'Ampezzo	3.888	-	3.888	-
VENETO	BELLUNO	Longarone	2.069	-	2.069	-
VENETO	BELLUNO	Perarolo di Cadore	892	-	892	16.330
VENETO	PADOVA	Este	19	31.698	31.717	285
VENETO	PADOVA	Sant'Urbano	5.079	118.500	123.579	41.824
VENETO	ROVIGO	Villadose	567	40.142	40.709	16.177
VENETO	VENEZIA	Jesolo	2.459	34.071	36.530	9.061
VENETO	VERONA	Legnago	30.236	32.258	62.494	284.729
VENETO	VERONA	Sommacampagna	902	2.839	3.741	57.922
VENETO	VICENZA	Grumolo delle Abbadesse	20.956	17.460	38.416	6.860
VENETO	VICENZA	Montecchio Precalcino	2.509	-	2.509	76.295

INCENERITORI							
Regione	Provincia	Comune	RU (t)	Da trattamento RU (t)	Tot. RU e tratt. RU (t)	RS non pericolosi (t)	RS pericolosi (t)
Basilicata	POTENZA	Melfi	6.206	10.643	16.849	13.268	26.479
Calabria	REGGIO CALABRIA	Gioia Tauro	-	106.755	106.755	3.040	-
Campania	NAPOLI	Acerra	227	692.162	692.389	-	-
Emilia Romagna	BOLOGNA	Granarolo dell'Emilia	134.447	28.285	162.732	32.650	2.772
Emilia Romagna	FERRARA	Ferrara	67.435	37.267	104.702	25.285	-
Emilia Romagna	FORLI'-CESENA	Forli	119.517	-	119.517	288	-
Emilia Romagna	MODENA	Modena	132.774	50.453	183.227	24.729	-
Emilia Romagna	PARMA	Parma	15.186	133.667	148.853	8.398	2.581
Emilia Romagna	PIACENZA	Piacenza	59.297	27.441	86.738	25.627	1.786
Emilia Romagna	RAVENNA	Ravenna	18	30.444	30.462	2.083	-
Emilia Romagna	RIMINI	Coriano	91.833	24.332	116.165	21.151	-
Friuli Venezia Giulia	TRIESTE	Trieste	101.414	29.834	131.248	16.290	-
Lazio	FROSINONE	San Vittore del Lazio	-	340.524	340.524	-	-
Lombardia	BERGAMO	Bergamo	-	59.811	59.811	-	-
Lombardia	BERGAMO	Dalmine	55.936	81.024	136.960	19.566	-
Lombardia	BRESCIA	Brescia	218.482	294.153	512.635	222.771	-
Lombardia	COMO	Como	56.350	-	56.350	2.299	3
Lombardia	CREMONA	Cremona	38.091	21.811	59.902	10.089	82
Lombardia	LECCO	Valmadrera	61.544	13.993	75.537	5.560	1.335
Lombardia	MILANO	Milano	390.952	85.470	476.422	65.601	-
Lombardia	MILANO	Sesto San Giovanni	61.557	2.872	64.429	4.616	-
Lombardia	MILANO	Trezzo Sull'Adda	38.804	46.879	85.683	59.773	-
Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	Desio	67.520	1.070	68.590	20.414	1.903
Lombardia	PAVIA	Corteolona e Genzone	-	66.834	66.834	7.371	-
Lombardia	PAVIA	Parona	-	235.486	235.486	-	-
Lombardia	VARESE	Busto Arsizio	50.295	14.720	65.015	17.581	14.843
Molise	ISERNIA	Pozzilli	-	57.897	57.897	27.854	-
Piemonte	TORINO	Torino	462.626	35.772	498.398	63.872	-
Puglia	TARANTO	Massafra	-	71.155	71.155	-	-
Sardegna	CAGLIARI	Capoterra	90.691	13.480	104.171	9.618	269
Toscana	AREZZO	Arezzo	1.134	44.133	45.267	-	-

INCENERITORI							
Regione	Provincia	Comune	RU (t)	Da trattamento RU (t)	Tot. RU e tratt. RU (t)	RS non pericolosi (t)	RS pericolosi (t)
Toscana	LIVORNO	Livorno	20.346	38.656	59.002	-	2.330
Toscana	PISTOIA	Montale	29.573	24.545	54.118	56	-
Toscana	SIENA	Poggibonsi	32.770	35.030	67.800	1.961	-
Trentino Alto Adige	BOLZANO	Bolzano	96.389	28.920	125.309	2.950	-
Veneto	PADOVA	Padova	134.061	19.683	153.744	2.240	245
Veneto	VICENZA	Schio	59.957	21.017	80.974	603	3.564

TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO E TRATTAMENTO MECCANICO							
Regione	Provincia	Comune	RU indiff. (t)	Rif. da trattamento RU (t)	Altri RU (t)	Tot. RU e tratt. RU (t)	RS(t)
ABRUZZO	CHIETI	CHIETI	185.984	64.388	2.697	253.069	-
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO	14.482	-	-	14.482	-
ABRUZZO	L'AQUILA	AIELLI	60.287	-	-	60.287	-
ABRUZZO	L'AQUILA	SULMONA	44.990	-	2	44.992	368
BASILICATA	MATERA	TRICARICO	8.843	2.643	-	11.486	-
BASILICATA	POTENZA	ATELLA	13.303	241	-	13.544	-
CALABRIA	CATANZARO	CATANZARO	39.299	4.287	-	43.586	-
CALABRIA	CATANZARO	LAMEZIA TERME	55.533	-	-	55.533	-
CALABRIA	COSENZA	CELICO	-	17.848	-	17.848	-
CALABRIA	COSENZA	RENDE	78.437	15.712	20.644	114.793	287
CALABRIA	COSENZA	ROSSANO	39.369	-	-	39.369	-
CALABRIA	CROTONE	CROTONE	49.399	-	-	49.399	-
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	GIOIA TAURO	43.889	-	-	43.889	-
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	REGGIO DI CALABRIA	59.362	-	-	59.362	-
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	SIDERNO	33.071	-	-	33.071	-
CAMPANIA	AVELLINO	AVELLINO	59.231	-	-	59.231	-
CAMPANIA	CASERTA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	206.232	-	-	206.232	-
CAMPANIA	NAPOLI	CAIVANO	335.635	-	-	335.635	-
CAMPANIA	NAPOLI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	206.754	-	-	206.754	-
CAMPANIA	NAPOLI	TUFINO	248.161	-	-	248.161	-
CAMPANIA	SALERNO	BATTIPAGLIA	132.242	-	-	132.242	-
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	GAGGIO MONTANO	24.426	-	-	24.426	-
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	IMOLA	50.365	61.306	-	111.671	-
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	OSTELLATO	-	38.482	-	38.482	456
EMILIA ROMAGNA	MODENA	CARPI	8.816	15.317	-	24.133	1.919
EMILIA ROMAGNA	PARMA	BORGO VAL DI TARO	7.406	15.849	11.619	34.874	216
EMILIA ROMAGNA	PARMA	PARMA	126.317	-	-	126.317	-
EMILIA ROMAGNA	RAVENNA	RAVENNA	82.667	2.458	14.475	99.600	-
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	NOVELLARA	5.697	-	22	5.719	36
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	AVIANO	15.082	25.808	28.252	69.142	2.601
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	22.549	18.484	19.205	60.238	6.706
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	UDINE	46.155	-	10.175	56.330	-
LAZIO	FROSINONE	COLFELICE	147.906	-	3.928	151.834	-
LAZIO	LATINA	APRILIA	255.654	-	58.484	314.138	377
LAZIO	LATINA	CASTELFORTE	38.698	9.055	8.678	56.431	11.770
LAZIO	ROMA	POMEZIA	58.476	4.624	14.252	77.352	25.957
LAZIO	ROMA	ROMA	110.779	-	-	110.779	-

TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO E TRATTAMENTO MECCANICO							
Regione	Provincia	Comune	RU indiff. (t)	Rif. da trattamento RU (t)	Altri RU (t)	Tot. RU e tratt. RU (t)	RS(t)
LAZIO	ROMA	ROMA	-	-	-	-	-
LAZIO	ROMA	ROMA	1.799	120.897	17.543	140.239	64.744
LAZIO	ROMA	ROMA	219.846	-	-	219.846	-
LAZIO	ROMA	ROMA	248.638	6.002	-	254.640	-
LAZIO	ROMA	ROMA	121.362	-	-	121.362	-
LAZIO	VITERBO	VITERBO	176.573	1.346	6.971	184.890	1.201
LIGURIA	GENOVA	USCIO	15.956	-	-	15.956	-
LIGURIA	IMPERIA	SAN REMO	57.938	285	-	58.223	-
LIGURIA	LA SPEZIA	VEZZANO LIGURE	64.660	-	-	64.660	-
LIGURIA	SAVONA	VADO LIGURE	116.196	-	76	116.272	-
LIGURIA	SAVONA	VARAZZE	37.670	44	546	38.260	-
LOMBARDIA	BERGAMO	BERGAMO	53.262	-	868	54.130	-
LOMBARDIA	LODI	MONTANASO LOMBARDO	29.901	25.414	-	55.315	3.519
LOMBARDIA	MANTOVA	CERESARA	20.126	12.723	4.657	37.506	4.473
LOMBARDIA	MILANO	LACCHIARELLA	40.972	12.632	4.463	58.067	3.778
LOMBARDIA	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA	26.134	18.617	7.135	51.886	3.988
LOMBARDIA	PAVIA	CORTEOLONA	48.521	44.842	7.977	101.340	24.482
LOMBARDIA	PAVIA	GIUSSAGO	6.428	147	8.457	15.032	10.681
LOMBARDIA	PAVIA	PARONA	36.108	20.215	-	56.323	-
LOMBARDIA	SONDRIO	CEDRASCO	40.136	913	495	41.544	3.350
LOMBARDIA	VARESE	VERGIATE	35.353	19.307	12.314	66.974	12.569
MARCHE	ANCONA	CORINALDO	69.110	-	-	69.110	-
MARCHE	ASCOLI PICENO	ASCOLI PICENO	35.756	162	814	36.732	-
MARCHE	FERMO	FERMO	22.278	-	1.015	23.293	6
MARCHE	MACERATA	TOLENTINO	40.601	-	11.325	51.926	-
MARCHE	PESARO E URBINO	TAVULLIA	30.916	-	254	31.170	-
MARCHE	PESARO E URBINO	URBINO	3.800	7.704	-	11.504	-
MOLISE	CAMPOBASSO	GUGLIONESI	10.267	-	-	10.267	-
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTAGANO	23.170	375	2.994	26.539	752
MOLISE	ISERNIA	ISERNIA	19.934	10.781	1.093	31.808	-
PIEMONTE	ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	112.378	781	2.821	115.980	1.661
PIEMONTE	ALESSANDRIA	CASALE MONFERRATO	12.235	313	83	12.631	-
PIEMONTE	ASTI	ASTI	45.539	575	-	46.114	-
PIEMONTE	BIELLA	CAVAGLIA'	114.772	2.776	4.732	122.280	-
PIEMONTE	CUNEO	BORGO SAN DALMAZZO	23.909	457	2.546	26.912	-
PIEMONTE	CUNEO	MAGLIANO ALPI	14.342	-	-	14.342	-
PIEMONTE	CUNEO	ROCCAIONE	-	21.070	-	21.070	-
PIEMONTE	CUNEO	SOMMARIVA DEL BOSCO	27.426	-	-	27.426	7.848

TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO E TRATTAMENTO MECCANICO							
Regione	Provincia	Comune	RU indiff. (t)	Rif. da trattamento RU (t)	Altri RU (t)	Tot. RU e tratt. RU (t)	RS(t)
PIEMONTE	CUNEO	VILLAFALLETTO	39.137	16.820	2.606	58.563	-
PIEMONTE	TORINO	PINEROLO	31.491	168	5.593	37.252	-
PUGLIA	BARI	BARI	126.099	-	398	126.497	-
PUGLIA	BARI	CONVERSANO	144.891	-	-	144.891	-
PUGLIA	FOGGIA	DELICETO	13.998	-	143	14.141	-
PUGLIA	FOGGIA	FOGGIA	133.469	-	1.849	135.318	-
PUGLIA	FOGGIA	MANFREDONIA	-	102.176	-	102.176	-
PUGLIA	LECCE	CAVALLINO	-	92.300	-	92.300	-
PUGLIA	LECCE	CAVALLINO	78.278	-	5.019	83.297	-
PUGLIA	LECCE	POGGIARDO	90.209	-	2.219	92.428	-
PUGLIA	LECCE	UGENTO	52.240	-	1.901	54.141	-
PUGLIA	TARANTO	MANDURIA	67.271	-	1.688	68.959	-
PUGLIA	TARANTO	MASSAFRA	215.810	-	3.369	219.179	-
PUGLIA	TARANTO	MASSAFRA	-	68.236	-	68.236	-
SARDEGNA	NUORO	MACOMER	15.240	-	-	15.240	74
SARDEGNA	ORISTANO	ARBOREA	9.571	-	-	9.571	-
SARDEGNA	SASSARI	OLBIA	27.241	578	2.519	30.338	4.254
SARDEGNA	SASSARI	OZIERI	4.671	-	353	5.024	9
SARDEGNA	SASSARI	SASSARI	40.891	3.844	-	44.735	-
SARDEGNA	SUD SARDEGNA	VILLACIDRO	91	-	-	91	-
SICILIA	CALTANISSETTA	GELA	3.244	-	-	3.244	-
SICILIA	CATANIA	CATANIA	-	295.024	-	295.024	-
SICILIA	PALERMO	CASTELLANA SICULA	21.362	8.095	-	29.457	-
SICILIA	PALERMO	PALERMO	71.130	-	7.213	78.343	-
SICILIA	PALERMO	PALERMO	212.449	-	32.866	245.315	-
SICILIA	RAGUSA	RAGUSA	47.661	-	54	47.715	-
SICILIA	TRAPANI	TRAPANI	-	15.257	-	15.257	-
SICILIA	TRAPANI	TRAPANI	72.596	1.715	2.780	77.091	-
TOSCANA	AREZZO	AREZZO	77.228	-	1.133	78.361	-
TOSCANA	AREZZO	TERRANUOVA BRACCIOLINI	76.396	-	-	76.396	-
TOSCANA	FIRENZE	CAMPI BISENZIO	88.697	-	17.519	106.216	104
TOSCANA	FIRENZE	SESTO FIORENTINO	69.041	3.515	-	72.556	-
TOSCANA	GROSSETO	GROSSETO	106.550	-	-	106.550	-
TOSCANA	LIVORNO	LIVORNO	7.175	-	-	7.175	-
TOSCANA	LIVORNO	PORTO AZZURRO	10.230	-	4.008	14.238	-
TOSCANA	LIVORNO	ROSIGNANO MARITTIMO	41.730	-	10.368	52.098	-
TOSCANA	LUCCA	MASSAROSA	128.557	-	-	128.557	-
TOSCANA	MASSA CARRARA	MASSA	71.603	17.280	15.002	103.885	169

TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO E TRATTAMENTO MECCANICO							
Regione	Provincia	Comune	RU indiff. (t)	Rif. da trattamento RU (t)	Altri RU (t)	Tot. RU e tratt. RU (t)	RS(t)
TOSCANA	PISA	PECCIOLI	39.646	13.878	359	53.883	-
TOSCANA	PISTOIA	MONSUMMANO TERME	19.687	-	647	20.334	-
TOSCANA	PISTOIA	PISTOIA	21.643	-	426	22.069	-
TOSCANA	PRATO	PRATO	77.263	-	93.671	170.934	-
TOSCANA	SIENA	ASCIANO	43.527	-	-	43.527	-
TRENTINO ALTO ADIGE	TRENTO	ROVERETO	9.484	-	2.263	11.747	-
UMBRIA	PERUGIA	CITTA'DI CASTELLO	27.358	5.003	145	32.506	-
UMBRIA	PERUGIA	FOLIGNO	33.907	-	-	33.907	-
UMBRIA	PERUGIA	PERUGIA	58.970	-	-	58.970	-
UMBRIA	TERNI	ORVIETO	7.752	13.934	-	21.686	-
UMBRIA	TERNI	TERNI	18.893	-	-	18.893	-
VENETO	BELLUNO	SANTA GIUSTINA	8.685	-	14	8.699	18
VENETO	ROVIGO	ROVIGO	35.396	2.996	1.417	39.809	14.683
VENETO	TREVISO	SPRESIANO	24.141	9.080	696	33.917	-
VENETO	VENEZIA	VENEZIA	156.471	29.355	1.039	186.865	-
VENETO	VERONA	LEGNAGO	-	20.834	1.898	22.732	-
VENETO	VERONA	VERONA	102.368	-	-	102.368	-

APPENDICE 2

Codice CER rifiuti conferiti

CODICI CER - Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	DESCRIZIONE CODICI CER
200101	Carta e cartone
200102	Vetro
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense
200110	Abbigliamento
200111	Prodotti tessile
200113	Solventi
200114	Acidi
200115	Sostanze alcaline
200117	Prodotti fotochimici
200119	Pesticidi
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
200123	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
200125	Oli e grassi commestibili
200126	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
200127	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
200129	Detergenti contenenti sostanze pericolose
200130	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
200131	Medicinali citotossici e citostatici
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
200133	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie

CODICI CER - Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	DESCRIZIONE CODICI CER
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
200135	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
200137	Legno, contenente sostanze pericolose
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
200139	Plastica
200140	Metallo
200141	Rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere
200199	Altre frazioni non specificate altrimenti
200201	Rifiuti biodegradabili
200202	Terra e roccia
200203	Altri rifiuti non biodegradabili
200301	Rifiuti urbani non differenziati
200302	Rifiuti dei mercati
200303	Residui della pulizia stradale
200304	Fanghi delle fosse settiche
200306	Rifiuti della pulizia delle fognature
200307	Rifiuti ingombranti
200399	Rifiuti urbani non specificati altrimenti

CODICI CER - Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti urbani e assimilati	DESCRIZIONE CODICI CER
190501	Parte di rifiuti urbani e simili non compostata
190503	Compost fuori specifica
191201	Carta e cartone
191202	Metalli ferrosi
191203	Metalli non ferrosi
191204	Plastica e gomma
191205	Vetro
191206	Legno contenente sostanze pericolose
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
191208	Prodotti tessili
191209	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)
191210	Rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)
191211	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
19XXXX	Altri rifiuti di provenienza urbana non ricompresi nei codici 19 sopra elencati